

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO
2020 / 2021



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA 2020/2021

La Scuola S. Luigi mira alla “formazione integrale” della persona intendendo in questo modo prendersi cura di ogni alunno affidatole non solo sotto l’aspetto didattico ma anche educativo.

- Il percorso della Scuola Primaria si snoda su cinque anni, quindi dall’età tra i sei e undici anni durante i quali, in un crescendo armonico e graduale, è necessario che gli alunni giungano alla consapevolezza dei loro diritti-doveri.
- Gli alunni imparano a riconoscere che la Scuola è una comunità nella quale ciascuno è aiutato ad esprimere se stesso nel rispetto degli altri, dove esistono delle regole necessarie alla buona convivenza, dove la pazienza e la passione degli educatori deve trovare una risposta adeguata negli atteggiamenti di ciascuno.

Obiettivi educativi-didattici

Gli obiettivi educativi didattici vengono declinati nei cinque anni e possono essere così sintetizzati:

Classe 1 [^]	Sviluppare la capacità di fare esperienza. Educare ad un atteggiamento di attenzione e di osservazione. Promuovere un atteggiamento di disponibilità al lavoro disciplinato.
Classe 2 [^]	Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità: Rafforzare l’atteggiamento di attenzione, di ascolto attivo e di osservazione.
Classe 3 [^]	Sollecitare la responsabilità personale del bambino. Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità: Rafforzare l’atteggiamento di attenzione, di ascolto attivo e di osservazione
Classe 4 [^]	Sollecitare la responsabilità personale del bambino. Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità: Rafforzare l’atteggiamento di attenzione, di ascolto attivo e di osservazione Sollecitare la responsabilità personale del bambino. Avviare alla pianificazione del tempo sia a casa che a scuola. Guidare all’uso corretto degli strumenti di lavoro e dei linguaggi specifici delle varie discipline.
Classe 5 [^]	Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità: Rafforzare l’atteggiamento di attenzione, di ascolto attivo e di osservazione. Sollecitare la responsabilità personale del bambino. Avviare alla pianificazione del tempo sia a casa che a scuola. Guidare all’uso corretto degli strumenti di lavoro e dei linguaggi specifici delle varie discipline.

Linee educative

L'obiettivo che la Scuola si propone è quello di favorire la crescita personale di ogni alunno in stretta collaborazione con la famiglia. A questa unità di interessi si inserisce anche la figura della Psicologa che può intervenire in aiuto ai docenti e alle famiglie predisponendo progetti a livello di classe e, dove necessario, a livello del singolo.

Il team dei docenti, nei momenti di confronto e di valutazione cerca una linea comune di intervento nei confronti degli alunni. Ogni intervento ha un fine educativo e avviene a seconda delle situazioni e delle circostanze.

Gli atteggiamenti non corretti vengono sempre fatti notare agli alunni che devono prendere coscienza e aiutarli a riflettere attraverso le diverse modalità che, di volta in volta, sono ritenute più idonee.

Metodologia educativa

L'educazione è l'introduzione alla realtà nella sua totalità. Per questo la realtà è punto di riferimento costante del lavoro in atto a scuola.

Nella Scuola Primaria il bambino prende coscienza della sua realtà e viene introdotto alla conoscenza del mondo esterno.

Punto di metodo fondamentale è il riferimento costante all'esperienza, intendendo per esperienza non fare soltanto, ma il fare consapevole.

In tal modo si intende:

- sollecitare il desiderio del bambino all'aprirsi al reale con curiosità e stupore;
- favorire l'inserimento del bambino a scuola e la socializzazione in un atteggiamento di accettazione e rispetto;
- promuovere la scoperta della propria identità;
- favorire la passione per la verità (educazione alla conoscenza);
- sviluppare le capacità di ascolto, di attenzione, di creatività personale.

Punti qualificanti la proposta educativa della Scuola sono:

- l'insegnante prevalente che accompagna e guida diventando punto di riferimento chiaro oltre che tramite per un confronto leale con le proposte, i suggerimenti, i passi che vengono indicati;
- l'educazione alla responsabilità;
- la corresponsabilità educativa tra gli insegnanti e tra gli insegnanti e i genitori.

Metodologia didattica

I caratteri essenziali della Scuola Primaria sono:

- l'elementarità, cioè il comunicare in modo semplice e proporre ciò che è essenziale;
- la ricorsività che consiste nel riprendere in modo sempre più approfondito e consapevole ciò che si va conoscendo e la scelta di un metodo che rispetti la prevalenza di ciò che è sensibile, percettivo, concreto come condizione dello sviluppo dell'intelligenza, della capacità di concettualizzazione, dell'affettività;
- l'educazione della persona a scuola si attua principalmente nella proposta didattica che utilizza gli obiettivi specifici di apprendimento per formulare le unità di apprendimento programmate.

INDIRIZZO BILINGUE

Dall'anno scolastico 2018/2019 si attiva un indirizzo con un forte incremento della lingua inglese che prevede, a partire dalla classe prima, 7,30 h di inglese che aumenteranno dalla classe terza fino a raggiungere in quinta un monte ore di 9,30 h.

L'obiettivo è sviluppare una competenza linguistica e culturale in quanto strumento necessario e privilegiato nella comunicazione, in un mondo sempre più globalizzato. Gli alunni svolgeranno, durante il terzo e quinto anno, due prove di certificazione linguistica del British Institutes di Saronno. Questa proposta intende esporre i ragazzi a situazioni reali, contesti di vita e apprendimento spontaneo della lingua inglese, rispettando la modalità con cui un bambino impara anche la lingua madre, cioè attraverso un processo di osmosi. La forma della proposta è infatti progettata nei contenuti e nei tempi, creando un ambiente di apprendimento guidato, per favorire un processo graduale di assimilazione in cui il bambino passa da una situazione in cui prevale esclusivamente la comunicazione orale, a una graduale riflessione sulla lingua che avviene nel corso del tempo. Le attività di tipo soprattutto ludico-espressivo, sono volte ad aumentare la motivazione all'uso della lingua straniera.

Il nostro percorso didattico garantisce inoltre l'apprendimento delle conoscenze fondamentali per la scuola primaria nella lingua madre e affianca una considerevole programmazione con insegnanti di inglese e insegnanti madrelingua inglesi che permette un utilizzo quotidiano della seconda lingua.

Programmazione Curricolare Scuola Primaria

ITALIANO

Premessa

(dalle Indicazioni Nazionali)

L'insegnamento della lingua nella scuola del primo ciclo ha lo scopo di consolidare la conoscenza e l'uso della lingua italiana e condurre alla comprensione, interpretazione e produzione di testi.

Dal punto di vista formativo è importante sottolineare la centralità dell'educazione linguistica come condizione indispensabile per la crescita della persona, per l'esercizio pieno della cittadinanza e come riferimento unitario di altri saperi.

Nel primo ciclo gli alunni devono acquisire gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

La comunicazione nella madrelingua

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile legato alla situazione
- Ascolta e comprende testi orali e diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula giudizi personali
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCRITTURA

Classe prima

1. Scrivere le vocali e usarle per completare parole
2. Riconoscere e riprodurre le consonanti dal punto di vista fonico e grafico
3. Formare e scrivere sillabe e parole con le consonanti analizzate
4. Copiare e scrivere brevi frasi nei caratteri conosciuti
5. Scrivere e riordinare frasi
6. Scrivere brevi pensieri spontanei
7. Scrivere brevi testi collettivi supportati da immagini o legati all'esperienza
8. Comprendere rispondere per iscritto a domande relative a testi letti

Classe seconda

1. Scrivere e completare brevi frasi e didascalie
2. Completare/scrivere su traccia un racconto
3. Scrivere un racconto d'esperienza su domande guida o traccia
4. Scrivere un testo narrativo collettivo o individuale su traccia
5. Rispondere a domande aperte inerenti testi di vario tipo letti.
6. Comprendere la struttura della favola e della fiaba

Classe terza

1. Scrivere un'esperienza ricostruendone la sequenza causale e temporale
2. Completare un racconto
3. Realizzare semplici riscritture di un testo secondo vincoli dati
4. Descrivere persone, animali, oggetti secondo modelli e stimoli dati
5. Scrivere testi narrativi coerenti e corretti ortograficamente
6. Scrivere riassunti scegliendo tra diversi metodi proposti.
7. Conoscere e utilizzare le diverse tipologie di rime nella scrittura di semplici poesie o filastrocche

Classe quarta

1. Produrre il racconto di un'esperienza
2. Manipolare il contenuto di un testo
3. Utilizzare le tecniche della narrazione per scopi creativi
4. Produrre testi per descrivere ambienti, luoghi, oggetti, situazioni, eventi
5. Elaborare riassunti e recensioni
6. Scrivere semplici testi per comunicare (lettere, avvisi, diari..) rispettando la struttura
7. Conoscere e utilizzare le figure retoriche nella produzione di poesie

Classe quinta

1. Produrre il racconto di un'esperienza

2. Produrre testi legati a diverse occasioni
3. Riassumere i dati importanti di un testo attraverso mappe, scalette, annotazioni
4. Compiere parafrasi e rielaborazioni di testi poetici
5. Produrre varie forme di scrittura creativa sulla base di modelli dati
6. Produrre sintesi e brevi relazioni su temi trattati
7. Sulla base di uno schema dato, elaborare un articolo di cronaca nel rispetto delle caratteristiche peculiari

LETTURA

Classe prima

1. Segmentare parole nei suoni che le compongono
2. Leggere globalmente parole di senso compiuto
3. Leggere frasi composte da parole note
4. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, dimostrando di aver acquisito la tecnica della lettura strumentale

Classe seconda

1. Leggere ad alta voce rispettando i principali segni di punteggiatura e la giusta intonazione
2. Leggere e comprendere un testo narrativo e descrittivo
3. Leggere e comprendere la struttura di alcuni testi narrativi
4. Leggere e comprendere il contenuto e il ritmo di una filastrocca
5. Leggere, comprendere, individuare la struttura e lo scopo della fiaba e della favola

Classe terza

1. Leggere testi ad alta voce o in modo silenzioso e coglierne il senso globale e le informazioni essenziali
2. Leggere in modo espressivo
3. Leggere individuando la successione dei fatti
4. Leggere, comprendere e individuare gli elementi dei testi narrativi
5. Leggere, comprendere e individuare lo scopo di filastrocche, riconoscendone ritmo e rime
6. Leggere e riconoscere le informazioni essenziali di testi di studio

Classe quarta

1. Leggere in modo scorrevole, con espressività e intonazione.
2. Leggere e comprendere testi di vario genere individuandone gli elementi essenziali
3. Leggere e comprendere miti e leggende confrontandone le diverse strutture narrative
4. Leggere in modo espressivi testi poetici individuando le principali figure retoriche

5. Leggere un testo a più voci con intonazione (testi teatrali)

Classe quinta

1. Leggere e comprendere testi di vario tipo adottando molteplici strategie di lettura, funzionali ai diversi scopi
2. Leggere testi letterali di vario genere e formulare su di essi pareri personali
3. Leggere e comprendere gli elementi essenziali di un articolo di cronaca
4. Leggere un testo poetico e individuarne argomento, scopo, rime, figure retoriche
5. Leggere, comprendere e ricavare da un testo di studio le informazioni essenziali.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Classe prima

1. Acquisire gradualmente la tecnica della scrittura, utilizzando anche diversi caratteri.
2. Rispettare le principali convenzioni ortografiche conosciute.
3. Scrivere parole, frasi, brevi testi, copiando, sotto dettatura e autonomamente.

Classe seconda

1. Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.
2. Riconoscere ed iniziare ad analizzare le principali categorie grammaticali (articolo, nome, aggettivo qualificativo, verbo).
3. Usare i principali segni di interpunzione.
4. Arricchire frasi minime e semplificare frasi complesse.

Classe terza

1. Utilizzare l'ordine alfabetico per la consultazione di: dizionario, testo enciclopedico, guida, ecc.
2. Conoscere e rispettare convenzioni ortografiche.
3. Usare la punteggiatura.
4. Riportare in un testo un discorso diretto.
5. Trasformare il discorso diretto in discorso indiretto.
6. Individuare nomi, articoli, verbi, aggettivi, pronomi personali, preposizioni e saperli usare.
7. usare.
8. Coniugare i verbi ausiliari al modo indicativo.
9. Individuare i principali elementi strutturali di una frase (soggetto, predicato, complemento oggetto).

Classe quarta

1. Riconoscere le principali parti del discorso.
2. Coniugare i verbi delle tre coniugazioni al modo indicativo e congiuntivo
3. Analizzare categorie grammaticali.
4. Utilizzare operativamente le conoscenze grammaticali acquisite.
5. Riconoscere la struttura logica di una frase semplice ed espansa.
6. Utilizzare la punteggiatura.
7. Ampliare il proprio patrimonio lessicale.
8. Usare con consapevolezza il dizionario

Classe quinta

1. Riconoscere le principali parti del discorso.
2. Coniugare i verbi.
3. Analizzare categorie grammaticali.
4. Utilizzare operativamente le conoscenze grammaticali acquisite.
5. Riconoscere la struttura logica di una frase semplice ed espansa.
6. Utilizzare la punteggiatura.
7. Arricchire il proprio patrimonio lessicale.
8. Usare con consapevolezza il dizionario

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

SCRITTURA

Classe prima

1. Riproduzione grafica di vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi
2. Riproduzione dei caratteri fondamentali della scrittura stampato e corsivo.
3. Dettati di parole e brevi enunciati
4. Scrittura di parole per auto dettatura
5. Scrittura di brevi frasi relative a disegni o vignette predisposte.
6. Ricomposizione di una frase spezzata o completare una frase incompiuta
7. Scrittura spontanea o guidata di semplici pensieri su esperienze vissute
8. Scrittura guidata (testi collettivi)
9. Risposte scritte a domande inerenti testi letti

Classe seconda

1. Scrittura sotto dettatura di parole complesse, frasi, brani, poesie
2. Scrittura di frasi e didascalie a partire da immagini o tracce
3. Testi narrativi: lettura, comprensione, analisi della struttura, produzione personale

4. Fiabe e favole: lettura, comprensione, analisi della struttura, produzione collettiva
5. Scrittura guidata attraverso traccia di racconti realistici o fantastici (collettivi o individuali)
6. Scrittura di racconti di esperienza
7. Manipolazione di testi: completare o arricchire
8. Risposte scritte a domande inerenti testi letti o ascoltati

Classe terza

1. Scrittura sotto dettatura di testi vari.
2. Produzione di semplici testi a carattere pratico comunicativo: avvisi, schede biblioteca ...
3. Scrittura testi espressivi/narrativi anche partendo da esperienze personali/collettivi con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce-guida
4. Scrittura testi descrittivi di persone, oggetti, animali
5. Il mito e la leggenda: lettura, comprensione, analisi struttura, scrittura collettiva
6. Riassunti
7. Risposte scritte inerenti testi letti o ascoltati
8. Manipolazione di parole e testi (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali..)

Classe quarta

1. Scrittura di testi espressivi/narrativi anche partendo da esperienze personali/collettivi
2. Scrittura di testi descrittivi anche utilizzando dati sensoriali
3. Produzione di semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, lettere, telegrammi, diari
4. Completare storie scegliendo trovando modificando la parte iniziale/centrale/finale
5. Riassunti dei contenuti di testi , racconti, libri
6. Risposte scritte a domande inerenti testi letti o ascoltati

Classe quinta

1. Risposte scritte a domande inerenti testi di diverso tipo: narrativi, descrittivi, di pagine di diario e racconti personali
2. Riassunti di testi , racconti, libri
3. Descrizioni di ambienti
4. Scrittura di testi di vario tipo partendo da esperienze personali/ collettive
5. Comprensione e produzione di una scheda di romanzi d'autore
6. I mass media (il quotidiano, la televisione, la pubblicità, il cinema...)
7. Comprensione e scrittura di articoli di cronaca
8. Il testo argomentativo: struttura e scrittura guidata
9. Poesia: parafrasi e incontro con gli autori

LETTURA

Classe prima

1. Parole, frasi, brevi didascalie
2. Brevi testi narrativi, descrittivi, fantastici
3. Filastrocche
4. Favole e fiabe
5. Testi della letteratura dell'infanzia

Classe seconda

1. Testi narrativi e descrittivi
2. Filastrocche
3. Favole e fiabe
4. Lettura espressiva
5. Testi della letteratura dell'infanzia

Classe terza

1. Testi narrativi e descrittivi
2. Racconti di diverso tipo
3. Filastrocche e poesie
4. Miti e leggende
5. Il fumetto
6. Lettura espressiva
7. Libri della biblioteca di classe
8. Romanzi

Classe quarta

1. Testi di vario tipo
2. Testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi per individuarne le informazioni principali e secondarie, i personaggi, il luogo, il tempo...
3. Testi narrativi fantastici: miti e leggende
4. Testi di letteratura dell'infanzia
5. Pagine di diari e di lettere
6. Poesie classiche e contemporanee
7. Lettura espressiva
8. Libri della biblioteca di classe
9. Romanzi

Classe quinta

1. Forme testuali relativi a generi letterali e non
2. Testi narrativi, descrittivi, espositivi argomentativi per individuarne le informazioni principali e secondarie, i personaggi, il luogo, il tempo...
3. Diversi articoli di cronaca

4. Il quotidiano
5. Testi informativi e multimediali
6. Testi poetici di autori conosciuti del patrimonio letterale italiano
7. Testi opportunamente scelti dai romanzi classici
8. Lettura animata
9. Libri della biblioteca di classe
10. Romanzi

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Classi prime

1. Utilizzo metodo sillabico
2. Presentazione vocali con esperienze pratiche e stimolanti
3. Presentazione consonanti con l'ausilio di storie
4. Presentazioni digrammi e "suoni difficili"
5. Presentazioni doppie
6. Presentazioni divisione in sillabe
7. Riordinare le frasi
8. Individuare la frase nucleare
9. Arricchire la frase nucleare
10. Giochi linguistici (cruciverba, ricerca di parole...)

Classi seconde

1. Ripasso digrammi e "suoni difficili"
2. Ripasso doppie
3. Ripasso divisioni in sillabe (con approfondimento delle regole stabilite)
4. Apostrofo e accento (eccetto i monosillabi)
5. C'è-c'era-ci sono c'erano
6. Il nome (nomi propri, comuni, di persona, cosa, animale, genere e numero)
7. I sinonimi e i contrari
8. Articoli determinativi e indeterminativi
9. Aggettivo qualificativo
10. L'azione-il verbo
11. L'uso dell'h
12. Il tempo dell'azione: passato, presente, futuro
13. I segni di punteggiatura: punto, virgola, punto esclamativo, interrogativo
14. Analisi grammaticale in tabella
15. Ordinare le parole nella frase
16. Completare frasi con parti del discorso
17. Ricomporre frasi in schemi dati
18. Costruire frasi in schemi dati e liberi

Classi terze

1. Ripasso difficoltà ortografiche
2. Ripasso accento e apostrofo
3. Approfondimento Cu-Qu
4. Approfondimento gni-ni-gli-li
5. Ripasso articoli det- indet.
6. Ripasso nome + nome composto, primitivo-derivato, collettivo, alterato.
7. Le preposizioni semplici e articolate
8. Il verbo: le coniugazioni, le persone, il tempo, il modo indicativo dei verbi essere e avere e delle tre coniugazioni
9. Ripasso aggettivi qualificativi
10. Aggettivi possessivi
11. Le congiunzioni e le esclamazioni.
12. Analisi grammaticale in tabella
13. Ripasso punteggiatura+ due punti e punteggiatura per il discorso diretto e indiretto
14. L'ordine alfabetico e l'uso del vocabolario
15. Utilizzo del vocabolario per scoprire il significato di termini non noti
16. Riconoscere le frasi di senso compiuto e non
17. Riconoscere la frase minima
18. Soggetto e predicato
19. Un soggetto + predicati
20. Un predicato + soggetti
21. Le espansioni

Classi quarte

1. Ripasso e approfondimento ortografico
2. Sinonimi, contrari, omonimi
3. Uso dizionario
4. Punteggiatura
5. Discorso diretto e indiretto
6. Articoli det. indet, partitivi
7. Analisi completa nomi
8. Aggettivo qualificativo + analisi gradi e particolarità
9. Aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi, esclamativi.
10. Pronomi personali
11. Congiunzioni
12. Ripasso modo indicativo
13. Modo congiuntivo
14. Analisi grammaticale
15. Analisi logica: soggetto, soggetto sottinteso, predicato ,espansioni dirette e indirette
16. Lessico specifico delle discipline

17. Utilizzo di espressioni di autori in frasi di produzione propria

Classi quinte

1. Ripasso ortografico
2. Ripasso punteggiatura
3. Monosillabi accentati e apostrofati
4. Ripasso parti variabili e invariabili
5. Ripasso analisi completa del nome dell'aggettivo qualificativo e gradi, degli aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, esclamativi, interrogativi.
6. Ripasso modo indicativo e congiuntivo
7. Avverbi
8. Pronomi personali e particelle pronominali
9. Pronomi relativi
10. Modo condizionale
11. Modo imperativo
12. Modo infinito, participio, gerundio
13. I verbi transitivi e intransitivi
14. La forma passiva, attiva, riflessiva
15. Analisi logica: soggetto, predicato verbale e nominale il complemento oggetto o diretto , i complementi indiretti (specificando la domanda ma non il nome dei diversi complementi), attributo e apposizione.
16. Individuazioni delle frasi nel periodo e dei connettivi che le uniscono.

STORIA

Premessa

(dalle Indicazioni Nazionali)

I ragazzi oggi vivono soprattutto la contemporaneità spaziale e temporale, le nuove tecnologie alterano il senso tradizionale delle lontananze topologiche e cronologiche. Lo stesso dialogo intergenerazionale è stato fortemente ridimensionato dalle modificazioni introdotte nella struttura della famiglia....perdere o compromettere il senso della storia, tuttavia, significa perdere o compromettere, il senso dell'umanità. Per questo la difesa dell'una è anche la difesa dell'altra. Ecco perché la scuola Primaria è chiamata a coltivare le condizioni che non solo autorizzano la storia, ma la promuovono a fondamentale esperienza educativa di ciascuno.....

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

Imparare ad imparare

Imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità

Consapevolezza ed espressione culturale ed interculturale

.E' la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. La consapevolezza e l'espressione culturale ed interculturale sono collegate anche al saper utilizzare le conoscenze apprese per riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per le organizzare informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa proporre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

1. Ordinare azioni e fatti in successione
2. Conoscere e ordinare eventi ciclici (la giornata, la settimana, i mesi , le stagioni..)
3. Acquisire il concetto di contemporaneità e durata
4. Acquisire il concetto di ciclicità
5. Orientarsi sulla linea del tempo.

Classe seconda

1. Riconoscere rapporti di successione
2. Rilevare rapporti di contemporaneità
3. Utilizzare gli indicatori temporali adeguati
4. Utilizzare linee del tempo per rappresentare la successione temporale degli eventi
5. Distinguere la durata psicologica e la durata reale di esperienze personali
6. Analizzare la struttura dell'orologio e saperlo utilizzare
7. Conoscere i processi più significativi del proprio processo di crescita e saperli riordinare in senso cronologico
8. Comprendere l'importanza delle fonti per ricostruire il passato

Classe terza

1. Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi studiati
2. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare
3. Classificare ed analizzare le fonti per ricostruire gli avvenimenti del passato
4. Conoscere la comparsa dell'uomo sulla Terra e cogliere gli elementi essenziali della sua evoluzione
5. Conoscere le esperienze umane preistoriche nel paleolitico e nel neolitico
6. Cogliere le conseguenze delle più importanti scoperte (il fuoco, la ruota, l'agricoltura, la lavorazione dei metalli)
7. Sapere organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi.
8. Individuare analogie e differenze fra gruppi umani preistorici e società di cacciatori/ raccoglitori oggi esistenti
9. Conoscere il contesto sociale, economico, politico, religioso delle civiltà prese in esame
(Civiltà della mezzaluna fertile e della valle del Nilo)

Classe quarta

1. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare
2. Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi studiati
3. Conoscere il contesto sociale , economico, politico, culturale, religioso della civiltà fenicia e giudaica, delle popolazioni presenti nella penisola italica, della civiltà greca dalle origini all'età alessandrina
4. Utilizzare testi di mitologia e di epica e qualche semplice fonte documentaria a titolo esemplificativo.
5. Scegliere fatti, personaggi, eventi, in relazione ai contesti presentati, caratterizzanti la civiltà greca.

Classe quinta

1. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare
2. Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi studiati
3. Conoscere il contesto sociale , economico, politico, culturale religioso e scegliere fatti e personaggi esemplari evocativi di valori, eventi, ed istituzioni caratterizzanti:
 - i popoli dell'Italia Antica
 - la civiltà romana dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'impero
 - la nascita della religione cristiana, le sue peculiarità , il suo sviluppo
- 4 . Leggere brevi testi della tradizione culturale della civiltà romana e cristiana

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

Classe prima

1. Situazioni da riordinare (prima –poi -infine; vicino-lontano nel tempo)
2. Costruzione di linee del tempo riferite a scansioni temporali note
3. I fenomeni ciclici (Dì- notte, giorni, settimane, mesi, stagioni)
4. Gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario)

Classe seconda

5. Il calendario (giorni, mesi, stagioni)
6. Le parole del tempo (prima, dopo, infine, contemporaneamente ieri oggi domani)
7. Il tempo passa le cose cambiano: la storia di
8. Il tempo passa, le abitudini cambiano: la scuola, il Natale
9. Il tempo passa e si può misurare: la storia dell'orologio
10. Leggere l'orologio
11. Il tempo passa, le persone cambiano : le età dell'uomo
12. Le fonti orali e scritte
13. Il tempo passa e cambia anche me: la storia personale

Classe terza

1. Gli storici
2. La ricerca storica
3. Le fonti
4. La linea del tempo
5. L'alba dell'uomo: dove e quando è vissuto l'uomo primitivo

6. Il Paleolitico
7. Il Neolitico
8. I Camuni: un esempio di popolo preistorico
9. Le incisioni rupestre
- 10.L'età dei metalli
- 11.La nascita delle civiltà: i popoli dei fiumi
- 12.La civiltà della Mesopotamia
- 13.I Sumeri
- 14.I Babilonesi
- 15.Gli Assiri
- 16.La civiltà degli Egizi

Classe quarta

1. Gli Ebrei
2. I Fenici
3. La Grecia antica
4. La civiltà cretese
5. La civiltà micenea
6. La polis
7. Sparta
8. Atene
9. La Magna Grecia
- 10.Le guerre persiane
- 11.Pericle e lo splendore artistico
- 12.La guerra del Peloponneso
- 13.La Macedonia
- 14.Alessandro il grande
- 15.La fine della Grecia classica e la nascita dell'Ellenismo
- 16.I miti raccontano: Creta (Minosse e il Minotauro)- Micene(All'origine della guerra di Troia:il pomo della discordia- il duello tra Ettore ed Achille- lo stratagemma del cavallo) Atene (la storia di Teseo)

Classe quinta

1. L'Italia Preromana
2. Gli Etruschi
3. I Latini
4. Le origini di Roma
5. I 7 re
6. La società
7. La Repubblica
8. Dalla Repubblica all'Impero
9. L'Impero
- 10.La crisi dell'Impero

11. Il Cristianesimo

12. I Barbari

13. Approfondimenti: la Domus e l'Insulae, Giulio Cesare, la vita quotidiana nella Roma Imperiale....

GEOGRAFIA

Premessa

(dalle Indicazioni Nazionali)

.....Nella scuola primaria l'insegnamento della Geografia contribuisce a conferire il senso dello spazio, ad acquisire il linguaggio della "geograficità" e a sviluppare l'educazione ambientale. Occorre perciò attrezzare l'alunno delle coordinate spaziali che gli permettono di orientarsi in un territorio che inizialmente è quello vissuto e, successivamente, quello rappresentato e dargli gli strumenti necessari per "vedere" il paesaggio del territorio rappresentato su carta, descriverlo, muoversi mentalmente in esso, immaginarlo modificato

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

Imparare ad imparare

Imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità

Consapevolezza ed espressione culturale ed interculturale

E' la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. La consapevolezza e l'espressione culturale ed interculturale sono collegate anche al saper utilizzare le conoscenze apprese per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi artografici e arte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti(cartografiche e satellitari, tecnologiche digitali, fotografiche, artistiche letterarie).
- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani....)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

1. Usare gli indicatori spaziali
2. Descrivere verbalmente, usando gli indicatori spaziali i propri spostamenti all’interno di spazi noti (aula, palestra)
3. Identificare la posizione degli oggetti nello spazio

Classe seconda .

1. Compiere percorsi in spazi limitati seguendo indicazioni verbali e/o iconiche
2. Riprodurre graficamente percorsi sperimentati, con uso di simboli e legenda
3. Individuare gli elementi caratteristici di alcuni ambienti
4. Esplorare il territorio circostante
5. Osservare un paesaggio o la sua rappresentazione e individuare la presenza di elementi fisici, antropici, fissi, mobili.
6. Rappresentare spazi vissuti utilizzando adeguate rappresentazioni grafiche
7. Agire in maniera coerente con le regole stradali individuate e accettate
8. Eseguire correttamente a piedi o in bicicletta un percorso stradale in situazione simulata

9. Conoscere i principali problemi ambientali in relazione agli ambienti esaminati e l'importanza dell'intervento dell'uomo.

Classe terza

1. Individuare e classificare gli elementi caratteristici di un paesaggio
2. Individuare e descrivere somiglianze e differenze tra ambiente collinare e montano
3. Conoscere e descrivere gli ambienti acquatici
4. Individuare e classificare gli elementi del paesaggio costiero
5. Individuare, classificare e descrivere gli elementi antropici di un paesaggio di pianura
6. Rilevare e descrivere i segni dell'intervento umano sul territorio

Classe quarta

1. Conoscere caratteristiche ed elementi costitutivi di una rappresentazione cartografica
2. Leggere le rappresentazioni cartografiche interpretandone la simbologia
3. Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche
4. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia gli elementi delle regioni fisiche e conoscerne le caratteristiche
5. Localizzare sulla carta geografica le regioni politiche italiane.
6. Analizzare e conoscere le caratteristiche del settore primario, secondario e terziario in Italia

Classe quinta

1. Conoscere e applicare il concetto di regione geografica allo studio del contesto italiano
2. Conoscere la struttura dello stato italiano
3. Conoscere caratteristiche fisiche, antropiche e collocazione delle regioni amministrative italiane
4. Comparare regioni
5. Conoscere le ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio italiano
6. Conoscere alcuni dei principali obiettivi dell'Unione Europea
7. Orientarsi sul planisfero e leggere i dati in esso organizzati

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

Classi prime

1. Gli organizzatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro..

2. Uso di termini descrittivi:destra sinistra ...
3. La suddivisione del piano
4. La rappresentazione di percorsi usando una simbologia non convenzionale

Classi seconde

1. Uso di termini descrittivi: destra/sinistra davanti/dietro sopra/sotto
2. Gli ambienti conosciuti: elementi antropici e naturali, fissi e mobili
3. La rappresentazione di un ambiente vissuto e di percorsi
4. Costruzione di plastici di ambienti conosciuti
5. Avvio all'uso di una simbologia convenzionale
6. Esplorazione degli ambienti esterni alla scuola: individuazione degli elementi che lo caratterizzano, delle regole e dei comportamenti adeguati
7. Il codice stradale inerente i pedoni e l'utilizzo della bicicletta
8. Percorsi in situazione simulata

Classi terze

1. Definizione di geografia e il lavoro del geografo
2. Elementi fisici e antropici
3. Paesaggio montano
4. Il vulcano
5. Paesaggio collinare
6. Pianura
7. Paesaggio urbano
8. Educazione ambientale (inquinamento, riciclaggio ...)
9. Fiumi e laghi
10. Paesaggio marino

Classi quarte

1. La cartografia
2. I punti cardinali
3. Le carte geografiche
4. Il paesaggio montano italiano
5. I vulcani italiani
6. Il paesaggio collinare italiano
7. Le pianure italiane
8. Fiumi e laghi italiani
9. I mari italiani
10. L'Italia politica
11. L'economia italiana (settore primario, secondario e terziario)

Classi quinte

1. Le regioni italiane
2. La Lombardia
3. Arte, storia e tradizioni delle regioni italiane
4. L'Italia in Europa e nel mondo
5. L'Unione Europea
6. Educazione alla cittadinanza

MATEMATICA

Premessa (dalle Indicazioni Nazionali)

...."Le conoscenze matematiche contribuiscono a sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e eventi quotidiani, in particolare la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica della realtà. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono consolidati e sviluppati a più riprese

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia

La competenza in matematica e le competenze di base in scienze e tecnologia sono le competenze che permettono di utilizzare le conoscenze matematiche scientifiche e tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza disegni per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici

- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI

Classe prima

1. Contare oggetti o eventi, a voce e a mente, in senso progressivo e regressivo
2. Leggere e scrivere i numeri naturali fino a venti con consapevolezza del valore posizionale delle cifre
3. Confrontare e ordinare i numeri naturali anche rappresentandoli sulla linea numerica
4. Eseguire addizioni e sottrazioni tra numeri naturali operando con decine e unità
5. Acquisire il concetto di decina
6. Conoscere e applicare strategie di calcolo mentale
7. Conoscere il significato di numeri ordinali e cardinali

Classe seconda .

- 1 Leggere e scrivere i numeri naturali, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre
- 2 Utilizzare metodi, strumenti e tecniche diverse per eseguire, addizioni ,sottrazioni e moltiplicazioni con il cambio,divisioni senza resto, operando con unità, decine, centinaia
- 3 Costruire e memorizzare la Tavola pitagorica
4. Comprendere il significato di paio, coppia, doppio, triplo ...
- 5 Comprendere il significato di numeri pari e dispari
- 6 Velocizzare e semplificare il calcolo con alcune proprietà delle operazioni

Classe terza

1. Riconoscere nella scrittura in base 10 il valore posizionale delle cifre
2. Leggere scrivere e ordinare i numeri naturali operando con unità, decine, centinaia, migliaia
3. Eseguire le quattro operazioni con padronanza con numeri entro le migliaia
4. Eseguire calcoli a mente usando proprietà e tecniche appropriate
5. Usare i concetti di metà, doppio, triplo, terza parte..
6. Rappresentare e denominare frazioni di una figura

Classe quarta

1. Operare con numeri naturali e decimali
2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza e padronanza degli algoritmi
3. Comprendere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti
4. Riconoscere scritture diverse dello stesso numero (frazioni decimali, numeri decimali)
5. Eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali con consapevolezza e padronanza dell'algoritmo

Classe quinta

1. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali
2. Acquisire il concetto di numero relativo
3. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza
4. Riconoscere e costruire relazioni tra numeri (numeri primi, multipli e divisori)
5. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti
6. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali
7. Acquisire il concetto di potenza e operare con esse
8. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in tempi, luoghi e culture diverse dalla nostra

INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE

Classe prima

1. Riconoscere una situazione problematica
2. Analizzare situazioni problematiche tratte dall'esperienza per elaborare soluzioni e risposte adeguate
3. Rappresentare con linguaggio prima verbale e iconico, poi simbolico e numerico diverse situazioni problematiche
4. Usare sottrazioni e addizioni per risolvere situazioni problematiche

Classe seconda

1. Analizzare situazioni problematiche e cercare opportune strategie risolutive
2. Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni
3. Individuare la domanda, i dati utili e i dati inutili in un testo problematico
4. Elaborare un testo adeguato ricavando le informazioni utili da dati e domande

Classe terza

1. Analizzare situazioni problematiche tratte dall'esperienza per elaborare soluzioni e risposte adeguate
2. Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni
3. Risolvere situazioni problematiche con una o più domande
4. Elaborare un testo adeguato ricavando le informazioni utili da dati e domande
5. Individuare dati utili, inutili, nascosti, mancanti
6. Conoscere le formule risolutive per problemi di peso netto, lordo, tara
7. Conoscere le formule risolutive per problemi di compravendita

Classe quarta

1. Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni
2. Individuare in un problema le risorse necessarie per la risoluzione selezionando i dati forniti dal testo
3. Individuare in un testo i dati sottesi, mancanti o espressi solo a parole
4. Elaborare un testo adeguato ricavando le informazioni utili da dati e domande
5. Risolvere situazioni problematiche con una o più domande
6. Utilizzare simbolizzazioni diverse per risolvere situazioni problematiche
7. Conoscere le formule risolutive per problemi di peso netto, lordo, tara
8. Conoscere le formule risolutive per problemi di compravendita

Classe quinta

1. Risolvere situazioni problematiche con le quattro operazioni con numeri naturali , decimali e relativi
2. Risolvere problemi nell'ambito dell'aritmetica facendo uso di strategie diverse
3. Affrontare, elaborare,risolvere problemi sulle frazioni e sulla percentuale
4. Risolvere problemi con tara, peso lordo, peso netto
5. Risolvere problemi di compravendita
6. Esplorare situazioni problematiche relative alla risoluzione di giochi,indovinelli, rompicapo matematici.

SPAZIO E FIGURE

Classe prima

1. Individuare e comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto ad altre persone od oggetti, usando termini adeguati
2. Individuare regione interne, esterne e confini
3. Riconoscere nell'ambiente modelli di figure geometriche piane e solide
4. Riconoscere nell'ambiente e nel disegno alcune figure del piano e dello spazio, riflettendo su alcune loro caratteristiche
5. Individuare posizioni in una mappa avendo come riferimento numeri e lettere
6. Orientarsi sul piano quadrettato

Classe seconda

1. Osservare lo spazio, descriverlo e rappresentarlo graficamente
2. Orientarsi nello spazio
3. Riconoscere e denominare le più usuali figure piane
4. Classificare linee sulla base di caratteristiche definite
5. Individuare regioni interne, esterne e confini

Classe terza

1. Classificare linee sulla base di caratteristiche definite
2. Riconoscere ,rappresentare e realizzare simmetrie assiali
3. Riconoscere, classificare e descrivere angoli
4. Utilizzare i più comuni strumenti di misura
5. Approfondire la classificazione delle figure piane in poligoni e non poligoni
6. Analizzare le caratteristiche dei poligoni
7. Calcolare il perimetro di alcuni poligoni

Classe quarta

1. Descrivere e classificare figure geometriche
2. Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura
3. Determinare perimetri di figure piane
4. Riconoscere figure equiestese ,congruenti,equivalenti
5. Calcolare aree di poligoni regolari

Classe quinta

1. Riconoscere significative proprietà di alcuni poligoni regolari
2. Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura
3. Calcolare perimetri e aree dei poligoni regolari
4. Conoscere le caratteristiche della circonferenza e del cerchio
5. Determinare la misura della circonferenza e del cerchio
6. Conoscere le principali figure solide

RELAZIONI, DATI, PREVISIONI

Classe prima

1. Raccogliere dati su se stessi e sul mondo circostante attraverso un'inchiesta
2. Raccogliere dati ed elaborare con essi un grafico
3. Riconoscere le caratteristiche comuni a una raccolta e individuarne gli elementi estranei

Primo biennio (classe seconda e terza)

1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini.
2. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle
3. Misurare grandezze utilizzando sia misure arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali

Secondo biennio

1. Rappresentare relazioni e dati per ricavare informazioni
2. Usare le nozioni di media, moda, mediana
3. Rappresentare problemi con tabelle e grafici
4. Utilizzare le principali unità di misura
5. Utilizzare le misure di superficie

6. Passare da un'unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di misura più comuni, anche nel contesto del sistema monetario
7. In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile
8. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

I NUMERI

Classe prima

1. I numeri in diversi contesti di esperienza
2. Primi confronti tra segni grafici e quantità
3. Simbolizzazione convenzionale
4. Concetto di unità
5. Significato dello 0 e del valore posizionale delle cifre
6. Concetto di corrispondenza biunivoca e di conservazione della quantità
7. Scrittura di numeri in lettere e in cifre
8. Rappresentazione del numero con abaco e regoli
9. Scomposizione e composizione
10. Ordine crescente e decrescente
11. Numeri ordinali e cardinali
12. Addizione e sottrazione con materiale strutturato (abaco, regoli) e non
13. Segni $<$, $>$, $=$, $-$, $+$
14. Raggruppamenti in base 10
15. Gli amici del 10
16. Calcolo orale
17. Linea dei numeri, tabelle
18. Addizioni e sottrazioni in colonna

Classe seconda

1. Numeri naturali da 0 a 100
2. Confronto tra numeri
3. Valore posizionale del numero e significato dello 0
4. Ordine crescente, decrescente
5. Tabelle di addizioni e sottrazioni
6. Catene di numeri
7. Numerazioni
8. Composizioni, scomposizioni
9. Raggruppamenti base 10

- 10 Numeri pari e dispari
- 11 Calcoli in riga (veloci)
- 12 Strategie di calcolo
- 13 Addizioni e sottrazioni in colonna (con e senza riporto, con e senza prestito)
- 13 Tabelline
- 14 Tavola pitagorica
- 15 Il doppio, il triplo, paio, coppia, dozzina ...
- 15 Moltiplicazioni in colonna con e senza riporto

Classe terza

1. Numeri naturali da 0 a 1000
2. Significato dello 0 e del valore posizionale delle cifre
3. Ordine crescente, decrescente
4. Tabelle di addizioni e sottrazioni
5. Catene di numeri
6. Numerazioni
7. Composizioni, scomposizioni
8. Addizione: tecnica di calcolo e proprietà (commutativa)
9. Sottrazione: tecnica di calcolo
- 10 Moltiplicazione: tecnica di calcolo e proprietà (commutativa)
- 11 Divisione: tecnica di calcolo, con una cifra al divisore
- 12 Calcolo veloce
- 13 Doppio, triplo, terza parte ...
- 14 Moltiplicazioni, divisioni con 10, 100, 1000
- 15 Concetto di frazione (unità frazionaria, complementare ...)
- 16 Tabelle delle quattro operazioni

Classe quarta

1. Numeri naturali oltre il 1000
2. Significato dello 0 e del valore posizionale delle cifre
3. Ordine crescente, decrescente
4. Numerazioni
5. Composizioni, scomposizioni e confronto tra numeri naturali e decimali
6. Strategie di calcolo veloce
7. Addizione: tecnica di calcolo e proprietà
8. Sottrazione: tecnica di calcolo e proprietà
9. Moltiplicazione: tecnica di calcolo e proprietà
- 10 Divisione: tecnica di calcolo e proprietà
- 11 Le frazioni
- 12 Dalla frazione al numero decimale
- 13 I numeri decimali
- 14 Operazioni con i numeri decimali

Classe quinta

1. Numeri naturali, decimali e relativi
2. Significato dello 0 e del valore posizionale delle cifre
3. Le quattro operazioni con numeri naturali e decimali e le loro proprietà
4. Strategie di calcolo
5. Multipli, divisori, criteri di divisibilità e numeri primi
6. Le frazioni
7. Le espressioni aritmetiche
8. Approssimazioni, percentuali, potenze

INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE

Classe prima

1. Indovinelli che richiedono una risoluzione con rappresentazione iconica
2. Situazioni problematiche che richiedono l'uso dell'addizione e della sottrazione
3. Problemi simulati nella realtà, legati all'esperienza
4. Problemi di logica

Classe seconda

1. Problemi che richiedono l'uso delle quattro operazioni
2. Problemi con una o due domande
3. Problemi con dati inutili
4. Problemi che richiedono l'invenzione del testo partendo da un dato
5. Problemi che richiedono l'invenzione del testo partendo dalla domanda
6. Problemi di logica

Classe terza

1. Problemi che richiedono l'uso delle quattro operazioni
2. Problemi con una o più domande
3. Problemi con dati inutili, nascosti e mancanti
4. Problemi con peso lordo, peso netto e tara
5. La compravendita (spesa, guadagno, ricavo, perdita)
6. Problemi di logica

Classe quarta

1. Problemi che richiedono l'uso delle quattro operazioni
2. Problemi con una o più domande
3. Problemi con dati inutili, nascosti e mancanti

4. Problemi che richiedono l'invenzione del testo partendo dai dati o dalla domanda
5. Problemi con diagrammi di flusso
6. Problemi con peso lordo, peso netto e tara
7. La compravendita (spesa, guadagno, ricavo, perdita) e problemi con l'euro
8. Problemi di logica

Classe quinta

1. Problemi con le quattro operazioni
2. Problemi con il calcolo frazionario
3. Problemi con le percentuali
4. Peso netto, peso lordo, tara
5. Compravendita
6. Problemi con diagrammi di flusso e espressioni aritmetiche
7. Problemi di logica

SPAZIO E FIGURE

Classe prima

1. Concetti topologici
2. Regioni interne, esterne e confini
3. Figure geometriche solide (cubo, parallelepipedo, cono, piramide e sfera)
4. Figure geometriche piane (quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio)
5. Piano quadrettato, percorsi, mappe ...

Classe seconda

1. Rappresentazione dello spazio (simboli, legenda)
2. Percorsi
3. Figure geometriche piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio, pentagono, esagono, ottagono, decagono, dodecagono)
4. Linea retta, curva, orizzontale, verticale, obliqua ...
5. Regione interna, esterna ... confini e regioni

Classe terza

1. Linea retta, semiretta e segmenti
2. Linea retta, orizzontale, verticale e obliqua
3. Rette parallele, perpendicolari, incidenti
4. Angoli acuto, ottuso, retto, piatto e giro

5. Uso del goniometro
6. Poligoni e non poligoni
7. I triangoli (equilatero, isoscele, scaleno)
8. I quadrilateri (quadrato, rettangolo ...)
9. Perimetro

Classe quarta

1. Ripasso elementi geometrici
2. Poligoni regolari
3. Concetto di perimetro
4. Calcolo perimetro poligoni regolari
5. Concetto di area
6. Calcolo aree triangoli e quadrilateri

Classe quinta

1. Ripasso elementi geometrici
2. Ripasso caratteristiche dei poligoni
3. Perimetro
4. Area
5. Uso del compasso
6. Poligoni inscritti e circoscritti
7. Area poligoni inscritti e circoscritti
8. Costruzione poligoni
9. Cerchio
- 10 Circonferenza
- 11 Misura della circonferenza e area del cerchio
- 12 I solidi (accenno)

DATI E PREVISIONI

Classe prima

1. Dati e inchieste
2. Interviste
3. Tabelle
4. Istogrammi
5. Insiemi e sottoinsiemi
6. Giochi, quiz e indovinelli logici

Primo biennio

1. Dati e inchieste

2. Interviste
3. Tabelle e grafici
4. Giochi, quiz e indovinelli logici
5. Unità di misura di peso, lunghezza e capacità
6. Il sistema monetario

Secondo biennio

1. Dati e inchieste
2. Interviste
3. Tabelle e grafici
4. Giochi, quiz e indovinelli logici
5. Unità di misura di peso, lunghezza e capacità
6. Misure di superficie
7. Moda, media, mediana
8. Misure di tempo
9. Il sistema monetario

SCIENZE

Premessa (dalle Indicazioni Nazionali)

...”l’osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti seguendo ipotesi di lavoro. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l’imparare dagli errori propri e altrui, l’apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie ...”

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenze di base in scienze e tecnologia

Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l’uso e l’applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L’alunno

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

1. Riconoscere gli organi di senso e le loro funzioni
2. Distinguere esseri viventi e cose non viventi
3. Osservare piante, animali e oggetti e nominarne le parti
4. Osservare e descrivere il comportamento degli animali e delle piante nei cicli stagionali.

Classe seconda

1. Comprendere la necessità di una sana alimentazione per la salute dell'uomo
2. Conoscere i principali principi nutritivi e la suddivisione di essi per una corretta alimentazione
3. Osservare e denominare le parti di un vegetale
4. Riconoscere il valore dell'acqua come risorsa

Classe terza

1. Conoscere le caratteristiche della flora e della fauna nelle diverse ere geologiche

2. Conoscere le principali caratteristiche dei vertebrati e degli invertebrati
3. Conoscere le caratteristiche e le funzioni delle parti di una pianta
4. Osservare e descrivere i legami e le relazioni tra esseri viventi e non in un particolare ambiente

Classe quarta

1. Conoscere la caratteristica della materia
2. Conoscere l'importanza dell'aria e le sue caratteristiche fisiche
3. Conoscere le principali caratteristiche dei diversi tipi di suolo
4. Conoscere le proprietà dell'acqua da un punto di vista molecolare
5. Conoscere le principali caratteristiche del sistema solare e dell'universo
6. Individuare le diverse forme energetiche

Classe quinta

1. Conoscere il funzionamento della cellula
2. Conoscere i sistemi e gli apparati del corpo umano
3. Riconoscere le principali leve e il loro funzionamento all'interno del corpo umano
4. Comprendere il significato di energia e le diverse forme riscontrabili nella realtà
5. Conoscere i sensi e le loro caratteristiche
6. Conoscere le caratteristiche del suono e della luce

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

Classe prima

1. I cinque sensi
2. Animali, piante e frutti nelle varie stagioni
3. Gli esseri viventi e non viventi

Classe seconda

1. L'alimentazione
2. Principi nutritivi
3. Funzione del cibo
4. Piramide alimentare
5. Corretta alimentazione
6. Educazione alla salute
7. L'orto
8. La pianta: le parti e le famiglie
9. L'acqua: passaggi di stato e ciclo

Classe terza

1. Big Bang
2. La deriva dei continenti
3. Le ere
4. I dinosauri
5. La comparsa dei mammiferi
6. I vertebrati
7. Gli invertebrati
8. Il regno vegetale : la fotosintesi, la respirazione delle piante e la riproduzione delle piante
9. Gli ecosistemi

Classe quarta

1. Il metodo scientifico
2. La materia e gli stati della materia
3. Miscugli, sospensioni e soluzioni
4. L'acqua: la struttura molecolare e i suoi cambiamenti
5. L'aria
6. Il suolo
7. Minerali e rocce
8. Il calore
9. La temperatura
- 10 Il Sistema solare
- 11 La Terra
- 12 Il Sole
- 13 La Luna
- 14 L'eclissi
- 15 L'atmosfera
- 16 I movimenti di rotazione e rivoluzione
- 17 L'energia

Classe quinta

1. La cellula
2. Dalla cellula all'organismo
3. Sistemi e apparati del corpo umano
4. Sistema scheletrico e muscolare
5. Le leve
6. L'energia meccanica
7. L'apparato respiratorio
8. L'apparato circolatorio
9. L'apparato digerente

- 10 L'energia chimica
- 11 L'apparato escretore
- 12 L'apparato riproduttore
- 13 Il sistema nervoso
- 14 L'apparato tegumentario
- 15 I sensi
- 16 Le caratteristiche del suono e della luce

RELIGIONE

Premessa (dalle Indicazioni Nazionali)

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Consapevolezza ed espressione culturale

Nell'ambito dell'educazione religiosa si intende la capacità di riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comu-

nità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

1. Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.
2. Scoprire nella natura tracce della bellezza e della potenza di Dio.
3. Conoscere gli elementi che caratterizzano la chiesa, la loro funzione ed il significato che rivestono per i cristiani.
4. Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.
5. Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.
6. Riconoscere la Chiesa comunità dei cristiani, famiglia di Dio aperta a tutti i popoli che fa memoria di Gesù e del suo messaggio.

PRIMO BIENNIO (classi seconda e terza)

1. Intuire il concetto biblico di Creazione.
2. Conoscere origine, riti e significati della Pasqua ebraica.
3. Sapere che l'evento della Pasqua è il contenuto principale della religione e della fede dei cristiani.
4. Conoscere la Bibbia quale documento-fonte della fede cristiana.
5. Comprendere che Dio ha scelto un popolo per realizzare il suo progetto di salvezza
6. Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.
7. Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di Pace, di giustizia e di vita eterna.
8. Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica

SECONDO BIENNIO (classi quarta e quinta)

1. Comprendere l'importanza dei Vangeli, incentrati sull'annuncio di Gesù Risorto, e il passaggio dalla tradizione orale a quella scritta.
2. Approfondire il messaggio di salvezza di Gesù, che inizia e rivela il regno di Dio, e che si realizza nell'impegno concreto.
3. Riconoscere negli avvenimenti pasquali le caratteristiche della "vita nuova" realizzata da Gesù.

4. Conoscere le origini e lo sviluppo della prima comunità cristiana.
5. Conoscere le fasi salienti della diffusione del Cristianesimo.
6. Comprendere gli elementi comuni tra le diverse religioni e riconoscere quelli specifici del Cristianesimo.
7. Riconoscere l'importanza del rispetto della libertà.
8. Scoprire che nella Chiesa esistono varietà di doni per il servizio e la diffusione del Cristianesimo.
- 9.Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.
10. Evidenziare le risposte della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni.
11. Identificare nei segni espressi dalla Chiesa l'azione dello Spirito di Dio.
12. Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita della persona.
13. Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

CLASSE PRIMA

1. Dio, il mondo e noi.
2. L'attesa di Gesù.
3. Il messaggio di Gesù.
4. La Pasqua cristiana.
5. La Chiesa e noi.

PRIMO BIENNIO (classi seconda e terza)

1. Dio Creatore e Padre
2. L'attesa di Gesù.
3. Il messaggio di Gesù.
4. La Pasqua di Gesù.
5. La Chiesa, famiglia di fratelli.

- 1 Dio e gli uomini.
2. Aspettando il Messia.
3. Il messaggio di Gesù.
4. La Pasqua di Gesù.
5. L'origine della Chiesa

SECONDO BIENNIO (classi seconda e terza)

1. la Bibbia: struttura, generi letterari
2. La storia della salvezza da Abramo a Gesù
3. La natività nell'arte

4. La vita di alcuni testimoni, posta in relazione con parole e gesti di Gesù
5. Pasqua ebraica
6. Pasqua cristiana

ARTE E IMMAGINE

Premessa (dalle indicazioni Nazionali)

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. La materia permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visuale e di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente un'opera d'arte: Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.....

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

L'alunno:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

1. Guardare immagini, forme e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive.
2. Riconoscere in un immagine, attraverso l'approccio operativo, linee, colori, forme e relazioni spaziali.
3. Descrivere ciò che vede in un opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni ed emozioni.
4. Comunicare in modo creativo attraverso produzioni grafiche.
5. Utilizzare tecniche e materiali diversi.

Classe seconda

1. Guardare immagini descrivendo verbalmente le impressioni suscitate.
2. Riconoscere in un immagine linee, colori, forme e relazioni spaziali.
3. Descrivere ciò che vede in un opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni.
4. Comunicare in modo creativo attraverso produzioni grafiche.
5. Utilizzare tecniche e materiali diversi.

Classe terza

1. Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni.
2. Riconoscere forme e struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.
3. Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative.
4. Descrivere ciò che vede in un opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni.
5. Riconoscere nel proprio ambiente le principali forme d'arte.
6. Produrre immagini grafiche, pittoriche e plastiche utilizzando strumenti e regole.
7. Utilizzare tecniche e materiali diversi.

Classe quarta

1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva.

2. Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale e audiovisivo.
3. Leggere in alcune opere d'arte i principali elementi compositivi.
4. Osservare ed apprezzare i beni culturali e ambientali del proprio territorio.
5. Produrre immagini grafiche, pittoriche e plastiche utilizzando strumenti e regole.
6. Utilizzare tecniche e materiali diversi.

Classe quinta

1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva.
2. Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale e audiovisivo individuando il loro significato espressivo.
3. Leggere in alcune opere d'arte i principali elementi compositivi, i significati simbolici e comunicativi.
4. Analizzare ed apprezzare i beni culturali e ambientali del proprio territorio.
5. Produrre immagini grafiche, pittoriche e plastiche utilizzando strumenti e regole.
6. Utilizzare tecniche e materiali diversi.

7. Rielaborare creativamente immagini per esprimere emozioni.

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

Classe prima

1. Elaborati colorati seguendo l'originale
2. Le stagioni
3. Esperienze grafiche guidate in classe
4. Il punto e la linea
5. L'arte del corsivo
6. Sviluppo dei segni del corsivo
7. Utilizzo di materiali strutturati e non strutturati.
8. I colori primari, caldi e freddi
9. Uso di pennarelli, matite colorate ,acquerelli, forbici e colla

Classe seconda

1. Elaborati colorati seguendo l'originale

2. Esperienze grafiche guidate in classe
3. I colori secondari e complementari
4. Elaborati grafici seguendo l'ordine dei colori
6. Il paesaggio
7. Elementi geometrici utilizzati per realizzare elaborati artistici
9. Utilizzo di materiali strutturati e non strutturati .
10. Uso di pennarelli, matite colorate, acquerelli, forbici e colla.

Classe terza

1. Elaborati,colorati con la tecnica originale dell'epoca
2. Esperienze grafiche guidate in classe
3. Esperienze di natura pratica
4. Arte primitiva (il graffito)
5. Realizzazione di prodotti bidimensionali
6. I colori complementari e la scala cromatica.
7. Il fumetto
8. Le sequenze narrative
9. Le diverse tipologie di codici
10. Il paesaggio
11. Elaborati legati alla lettura di un'immagine.
12. Uso di pennarelli, pastelli ad olio matite colorate, acquerelli, forbici e colla
13. Uso di materiale strutturato e non strutturato.

Classe quarta

1. Elaborati colorati con la tecnica originale dell'epoca
2. Opere d'arte di varie epoche storiche (arte greca)
3. Realizzazione di prodotti tridimensionali: arte greca.
4. Riproduzione di opere storiche (Barca fenicia, Partendone)
5. Il paesaggio
6. Elaborati legati alla lettura di un'immagine.
7. Elaborati legati alla copia dal vero
8. La figura umana
9. Il volto: tratti espressivi
10. Uso di pennarelli, pastelli, matite colorate e tempere forbici e colla
11. Uso di materiale didattico e non didattico.

Classe quinta

1. Elaborati colorati con la tecnica originale dell'epoca
2. Opere d'arte di varie epoche storiche
3. Il paesaggio
4. Elaborati legati alla lettura di un'immagine.

5. Elaborati legati alla copia dal vero
6. Elaborati legati alla storia dell'arte.
7. Racconti di alcuni movimenti artistici
8. Uso di materiale strutturato e strutturato .
9. Uso di pennarelli, pastelli, matite colorate ,tempere acriliche e ad olio forbici e colla
10. Uso di effetti artistici (ombre, sfumature)

INGLESE

Premessa

(dalle Indicazioni Nazionali)

L'apprendimento di due lingue comunitarie, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive ed anche oltre i confini del territorio nazionale. Per quanto riguarda la prima lingua straniera nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA

La comunicazione nella lingua straniera è la capacità di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

- Comprendere e rispondere a un saluto
- Presentarsi e chiedere il nome delle persone
- Memorizzare il lessico e familiarizzare con i suoni della lingua inglese
- Identificare il nome dei colori
- Chiedere il colore di un oggetto, rispondere a semplici domande sui colori e indicare il proprio colore preferito
- Riconoscere alcune forme geometriche
- Identificare i nomi degli oggetti scolastici, indicare la loro posizione e dire ciò che si ha nella propria cartella
- Contare da 1 a 10
- Chiedere e dire l'età
- Identificare alcuni giocattoli e dire quali giocattoli si possiedono
- Identificare e imparare i nomi degli animali della fattoria.
- Identificare i nomi di alcuni indumenti e saper descrivere ciò che si indossa

Classe seconda

- Comprendere domande e rispondere
- Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini
- Chiedere a qualcuno nome e cognome
- Salutarsi e congedarsi
- Leggere e scrivere i nomi dei colori
- Leggere e scrivere i nomi degli oggetti scolastici
- Descrivere gli oggetti scolastici
- Identificare, leggere e scrivere i numeri da 1 a 12
- Chiedere quanti oggetti ci sono
- Identificare alcuni animali domestici e dire quali animali si possiede
- Identificare, leggere e scrivere i nomi di alcuni giocattoli
- Chiedere e dare informazioni sui giocattoli che si possiedono
- Identificare e imparare il nome di alcuni cibi e saper dire ciò che piace o non piace

Classe terza

- Presentarsi
- Salutarsi e congedarsi nelle varie parti della giornata
- Identificare i nomi di alcuni membri della famiglia e parlare della propria famiglia
- Chiedere e rispondere chi è qualcuno

- Identificare i nomi di alcuni animali dello zoo
- Localizzare oggetti e animali
- Saper descrivere persone, oggetti e animali
- Identificare il nome di alcuni oggetti comuni
- Chiedere e dare informazioni su ciò che si possiede
- Identificare i nomi delle parti del corpo
- Descriversi e descrivere gli altri

Classe quarta

- Identificare e imparare i nomi di alcuni indumenti estivi e invernali
- Descrivere ciò che si indossa
- Identificare e imparare i mesi e le stagioni
- Saper chiedere e dire l'ora
- Descrivere le azioni che si svolgono nella giornata
- Conoscere i numeri fino a 200
- Identificare i nomi di alcuni cibi e bevande
- Chiedere e dire che cosa si mangia di solito durante il giorno, nei vari pasti

Classe quinta

- Identificare e imparare i nomi delle stanze di una casa
- Descrivere gli oggetti nelle stanze
- Conoscere i numeri oltre il 200
- Imparare i nomi di alcuni mestieri e saper chiedere che lavoro fa qualcuno e rispondere
- Imparare i nomi di alcuni negozi e saper chiedere e fornire indicazioni per raggiungere un luogo
- Fornire informazioni su azioni in corso o non in corso
- Chiedere che cosa sta facendo qualcuno e rispondere
- Dire ciò che si è in grado di fare o non fare e saper chiedere un permesso
- Descrivere che tempo fa
- Parlare di eventi passati
- Dire il luogo e l'anno di nascita

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

Classe prima

Forme di saluto e presentazione (Hello! I'm ..., What's your name? How are you?, How old are you? ...)

Numeri fino a 10

Colori principali

Oggetti della scuola

Nomi di alcuni animali della fattoria
Vestiaro

Classe seconda

Ripasso del lessico relativo ad oggetti personali, a colori ed animali già noti
Numeri da 1 a 12
Lessico relativo a oggetti di uso quotidiano, animali domestici e giocattoli
I cibi e l'alimentazione

Classe terza

Ripasso del lessico relativo ad oggetti personali, colori e numeri
L'ambiente scolastico: arredi scolastici, oggetti di uso comune e colori
La famiglia e i suoi componenti
Gli animali dello zoo
Gli aggettivi qualificativi per descrivere un oggetto
Le parti del corpo e la descrizione di persone

Classe quarta

Saluti, presentazioni e ripasso di vocaboli noti
L'abbigliamento estivo e invernale
Giorni della settimana, stagioni e mesi dell'anno
Numeri fino a 200
L'orologio e la routine quotidiana
Il cibo e i pasti della giornata

Classe quinta

Saluti, presentazioni e ripasso di vocaboli noti
La casa e le preposizioni di luogo
I mestieri e i luoghi di lavoro
I negozi e le indicazioni stradali
Il tempo atmosferico
Descrivere le proprie abilità (can), azioni che si stanno svolgendo in questo momento (present continuous) o che si sono verificate nel passato (simple past)

MUSICA

Premessa (dalle indicazioni)

Come si evince dalle nuove indicazioni nazionali per il curricolo della scuola primaria l'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze che nella scuola si articola su due dimensioni:

1. Produzione, mediante l'azione diretta con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica di insieme.
2. Fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato

Il canto, la pratica degli strumenti musicali attraverso l'esperienza del far musica insieme, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno e contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce di età.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi, negli ambiti motori, artistici e musicali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classi prime

1. Comparazione tra suono e silenzio
2. Discriminare, interpretare e tradurre le alternanze suono-silenzio
3. Intonare, ritmare e coordinare semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico
4. Ambienti naturali e artificiali: loro sonorità
5. Utilizzare la voce e il proprio corpo, a partire da stimoli ambientali e naturali, in giochi e storie, riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro
6. Attribuire significati a segnali sonori, semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali

Classi seconde

1. Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo e profilo melodico
2. Riconoscere, descrivere, analizzare e classificare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi
3. Intonare, ritmare e coordinare semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico

Classi terze

1. intonare, ritmare e coordinare semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico
2. riconoscere i diversi strumenti musicali attraverso la discriminazione timbrica

Classi quarte

1. Intonare, ritmare e coordinare semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico
2. Riconoscere, indicando con linguaggio appropriato, le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, mediante l'ascolto di brani di diverse epoche e stili, anche in riferimento alle diverse manifestazioni musicali del nostro tempo

Classi quinte

1. Intonare, ritmare e coordinare semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico
2. Riconoscere, indicando con linguaggio appropriato, le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, mediante l'ascolto di brani di diverse epoche e stili, anche in riferimento alle diverse manifestazioni musicali del nostro tempo

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

Classi prime

1. Definizione di suono, silenzio, rumore
2. Esperienze attive e comparative di suono, silenzio, rumore
3. Realizzazione di partiture ideografiche
4. Esecuzione vocale: brani comprendenti valori dal quarto all'ottavo, scelti da diversi repertori, con estensione Do-Sol
5. Notazione gestuale: note comprese nell'estensione Do-Sol
6. Lettura: note comprese nell'estensione Do-Sol
7. Differenziazione tra suoni naturali e artificiali
8. Analisi degli ambienti sonori più comuni: casa, città, campagna
9. Classificazione degli eventi sonori individuati
10. Invenzione di racconti mediante l'utilizzo del materiale sonoro analizzato

Classi seconde

1. Definizione di parametro
2. Analisi del suono in base ai parametri distintivi: intensità, durata, altezza, timbro
3. Attività didattiche per interiorizzare i concetti appresi
4. Esecuzione vocale: brani comprendenti valori dal quarto all'ottavo, scelti da diversi repertori, con estensione Do-Do acuto
5. Notazione gestuale: note comprese nell'estensione Do-Do acuto
6. Lettura: note comprese nell'estensione Do-Do acuto

Classi terze

1. Esecuzione vocale e strumentale: brani comprendenti valori dal quarto all'ottavo, scelti da diversi repertori, con estensione Do-Re acuto
2. Lettura: note comprese nell'estensione Do-Re acuto
3. Definizione di fonema ritmico
4. Le partiture ritmiche
5. Fonemi ritmici relativi alle figure basilari di quarti e ottavi

6. Applicazione dei fonemi ai brani trattati nell'ambito strumentale
7. Creazione e utilizzo di semplici accompagnamenti ritmici basati sull'ostinato
8. Classificazione, analisi e ascolto dei principali strumenti musicali

Classi quarte

1. Definizione di alterazione
2. Esecuzione vocale e strumentale: brani comprendenti valori dal quarto all'ottavo, scelti da diversi repertori, con estensione Do-Re acuto e comprendenti l'uso del Si bemolle e del Fa diesis
3. Lettura: note comprese nell'estensione Do-Re acuto, inclusi il Si bemolle e il Fa diesis
4. Analisi di canzoni in merito alla struttura formale
5. Codificazione delle principali componenti della forma-canzone e loro nomenclatura

Classi Quinte

1. Definizione di taglio addizionale
2. Esecuzione vocale e strumentale: brani comprendenti valori dal quarto all'ottavo, scelti da diversi repertori, con estensione e comprendenti l'uso del Si bemolle e del Fa diesis
3. Lettura: note comprese nell'estensione La grave-Re acuto, inclusi il Si bemolle e il Fa diesis
4. Analisi di brani jazz in merito alla struttura formale
5. Codificazione delle principali componenti formali di un brano jazz e loro nomenclatura
6. Analisi di brani classici in merito alla struttura formale
7. Codificazione delle principali forme classiche e loro nomenclatura

EDUCAZIONE FISICA

Premessa

(dalle indicazioni Nazionali)

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo «stare bene con se stessi» richiama l'esigenza che il curriculum dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini ali-

mentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi, negli ambiti motori, artistici e musicali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Individuare le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...).

Individuare e riconoscere le varie parti del corpo su di sé e sugli altri

Usare il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento).

Conoscere l'ambiente spazio in rapporto al proprio corpo e sapersi muovere in esso.

Padroneggiare gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, gattonare, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Classe seconda

Conoscere le potenzialità di movimento delle parti del corpo

Percepire e controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo (supino, prono, quadrupedia...) –

Conoscere il concetto di dx e sin sul proprio corpo

Combinare e differenziare schemi motori diversi, globali e segmentari con e senza oggetti

Essere in grado di controllare il proprio corpo in situazioni di disequilibrio con e sopra attrezzi ginnici

Partecipare al gioco collettivo rispettando le indicazioni e le regole

Assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione, nell'accettazione dei ruoli, nel gioco e nella sconfitta

Prestare attenzione, memorizzare azioni e semplici regole

Assumere comportamenti adeguati per le norme igieniche

10Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni

Classe terza

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.

Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Classe quarta

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea

Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport.

Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri .

.Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

.Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Classe quinta

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea

Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive,

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport.

Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

Classe prima

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.

Le parti del corpo, le loro dimensioni e i rapporti tra loro.

Andature diverse e lateralità (destra e sinistra) su di sé e sui compagni

Gli schemi motori di base (correre, saltare, arrampicarsi, rotolare, strisciare...) semplici e combinati, a corpo libero anche con attrezzi (ostacolini, spalliera, tappetini...) nello svolgimento di esercizi ludici individuali e di gruppo, percorsi e staffette.

La coordinazione oculo-motoria. Afferrare, calciare, lanciare palle, cerchi e altri attrezzi nei giochi individuali e di gruppo.

L'equilibrio statico e dinamico. Esercitazioni individuali e a coppie, anche con grandi attrezzi (trave di equilibrio, trampolino, superfici instabili...).

La collaborazione e la relazione coi i compagni nei giochi.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva, per interpretare sentimenti, emozioni, situazioni.

I giochi motori e tradizionali, individuali e di gruppo, le regole e il fair play.

Salute, benessere e sicurezza.

Classe seconda

Le parti del corpo, le loro dimensioni, i rapporti tra loro e la dominanza laterale.

Gli schemi motori di base semplici e combinati, sia corpo libero che con attrezzi (tappetini, spalliera, trampolino, ostacolini...) nello svolgimento di giochi individuali e di gruppo, percorsi gare e staffette.

Andature diverse e lateralità (destra e sinistra) su di sé e sui compagni.

Esercitazioni con attrezzi (palle, cerchi, funicelle, e attrezzi non convenzionali) per sviluppare la coordinazione oculo-motoria.

L'equilibrio statico e dinamico: esercizi a corpo libero individuali e a coppie, anche con l'utilizzo della trave di equilibrio, il trampolino e altre superfici instabili.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva x interpretare emozioni, situazioni, semplici ritmi.

Giochi motori e giochi tradizionali, individuali e di gruppo: le regole, il punteggio, il rispetto e la collaborazione, il fair play.

Salute, benessere e sicurezza.

Classe terza

Sviluppo di tutte le abilità coordinative, tramite esercitazioni e percorsi individuali e attività in gruppo, a corpo libero.

Affinamento della capacità di coordinazione oculo-motoria.

Sviluppo degli schemi motori di base semplici e combinati: percorsi, staffette, esercitazioni individuali e di gruppo, anche con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi (palle, cerchi, funicelle, ostacolini, trampolini, spalliera...)

Conoscenza di alcune strutture ritmiche e capacità di adattare il movimento.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa per esprimere emozioni e situazioni.

Traiettorie, distanze, rapporti spaziali con i compagni e con l'ambiente.

Il giocosport: Il rispetto delle regole del gioco nella competizione sportiva. Il fair play.

La conoscenza di semplici strategie per la riuscita del gioco.

La capacità di collaborare nei giochi di squadra in modo attivo e costruttivo, nel rispetto dei compagni e dei diversi ruoli.

10 .Salute, benessere e sicurezza.

Classe quarta

Affinamento di tutte le capacità coordinative: coordinazione generale, segmentaria, oculo-manuale e oculo-motoria.

Utilizzo preciso e consapevole di tutti gli schemi motori semplici e combinati, anche con l'uso di attrezzi (palle, cerchi, funicelle, aste, ostacolini...)

Controllo del tono muscolare e dell'equilibrio statico e dinamico, anche con attrezzi (trampolino, spalliera, superfici instabili...)

Capacità di adattamento del movimento a strutture ritmiche note.

Utilizzo del linguaggio del corpo come modalità comunicativa per esprimere sentimenti, emozioni, situazioni, anche attraverso semplici coreografie.

Giochi presportivi di squadra: conoscenza dei giochi, delle regole, delle tattiche, dei punteggi e delle sanzioni e capacità di organizzare e gestire il gioco.

I principi del fair play: rispettare le regole, i compagni e i ruoli, gestire positivamente la competitività, contribuire in modo personale al gioco comune.

Salute, benessere, sicurezza: abbigliamento, comportamenti corretti, alimentazione, cura personale.

Classe quinta

1. Affinamento di tutte le capacità coordinative: coordinazione generale, segmentaria, oculo-manuale e oculo-motoria.
2. Utilizzo preciso e consapevole di tutti gli schemi motori semplici e combinati, anche con l'uso di attrezzi (palle, cerchi, funicelle, aste, ostacolini...) in esercitazioni individuali, in coppia, in gruppo, percorsi, gare e staffette.
3. Controllo del tono muscolare e dell'equilibrio statico e dinamico, anche con attrezzi (trampolino, spalliera, superfici instabili...)
4. Capacità di adattamento del movimento a strutture ritmiche note e interpretazione dei ritmi attraverso il movimento.
5. Utilizzo del linguaggio del corpo come modalità comunicativa per esprimere sentimenti, emozioni, situazioni, anche attraverso semplici coreografie.
6. Giochi presportivi di squadra e tornei: conoscenza dei giochi, delle regole, delle tattiche, dei punteggi e delle sanzioni e capacità di organizzare e gestire il gioco e il torneo.
7. Applicare i principi del fair play. Rispettare e far rispettare le regole, i compagni e i ruoli, gestire positivamente la competitività, contribuire in modo personale al gioco comune.
8. Cenni di fisiologia del movimento e di biomeccanica: esperienze sull'apparato locomotore, sul sistema cardio-circolatorio e respiratorio, sulla termoregolazione.
9. Salute, benessere, sicurezza: abbigliamento, comportamenti corretti, alimentazione, cura personale.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

PREMESSA (dalle Indicazioni Nazionali)

.....per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline. Quando pos-

sibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

LA COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche potenziare le proprie capacità comunicative.
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri..
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima e primo Biennio

1. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
2. Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.
3. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione
4. Utilizzare un semplice programma di video-scrittura quale ulteriore strumento per comunicare..

Secondo Biennio

1. Riconoscere le caratteristiche di dispositivi.

2. Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo
3. Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni seguendo una definitiva metodologia
4. Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro..
5. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.
6. Usare internet per reperire notizie e informazioni su uscite didattiche in programmazione.
7. Realizzare brevi presentazioni in Power Point di un argomento di studio o di un personale approfondimento come occasioni di trasmissione ad altri delle nuove conoscenze

CONTENUTI E NUCLEI FONDANTI

Classe prima e primo Biennio

1. Le principali parti del computer: pulsanti di accensione; monitor; tastiera, mouse.
2. Software didattici.
3. I software di videoscrittura.
4. I software per disegnare.
5. Le norme di sicurezza.

Secondo Biennio

1. Le procedure di apertura, chiusura cartelle/programmi e di salvataggio dei dati.
2. Software didattici.
3. I software di videoscrittura.
4. Le norme di sicurezza.
5. La navigazione in Internet.
6. Le periferiche del computer.
7. I software di rielaborazione grafica.

Le scelte curriculari

Nell'impostazione del curricolo la Scuola Primaria si impegna a:

- garantire un percorso formativo dinamico ed aperto;
- assicurare una solida preparazione di base;
- privilegiare nel piano di studi i criteri di essenzialità, unitarietà, esperienza-
bilità dei contenuti;
- porre in stretta relazione progettazione didattica e organizzativa per trovare soluzioni ottimali che assicurino a ciascuno il massimo dei traguardi;
- consentire un'esperienza di forte valenza umana e cristiana

Valutazione e verifica

Il rapporto educativo è reciproco ma non simmetrico: una delle responsabilità più importante che compete all'adulto è il giudizio su ciò che avviene.

La valutazione è la presa in carico, l'assunzione di responsabilità di questo rapporto personale con ciascuno dei bambini.

Attraverso la valutazione, l'insegnante individua le conoscenze, le competenze, le capacità raggiunte dagli alunni, confronta il livello raggiunto con le reali possibilità del singolo; indica i passi ancora da percorrere.

Criteri di valutazione

La valutazione delle prove è il risultato della revisione delle stesse e riguarda esclusivamente il profitto. I giudizi sintetici saranno, nel limite del possibile, conformi alla scala di valori ufficialmente utilizzata nelle schede valutative di fine quadrimestre e potranno essere ulteriormente articolati mediante l'accostamento di *giudizi analitici* esplicativi.

Le prove, che possono essere di vario genere, devono essere adeguate al tipo di obiettivo programmato. I risultati dovranno essere comunicati immediatamente in caso di prove orali, mentre entro un tempo massimo di 15 giorni in caso di prove scritte, grafiche o pratiche.

Il C.D. ha deliberato di adottare la scala di misurazione, qui di seguito riportata, per la valutazione del conseguimento degli obiettivi nelle singole discipline. Delibera inoltre di non utilizzare, di norma, valutazioni inferiori al cinque, nell'ottica del successo formativo degli allievi. Permarranno commenti, giudizi, annotazioni personali per la valutazione del lavoro quotidiano in classe, sui quaderni delle diverse discipline, ritenuti strumenti privilegiati nel rapporto docente-allievo.

- Dieci = L'alunno ha acquisito la piena e sicura competenza degli aspetti trattati, operando rielaborazioni ed applicazioni adeguate e anche personali.
- Nove e mezzo = L'alunno ha evidenziato il pieno conseguimento di tutti gli obiettivi.
- Nove = L'alunno ha conseguito tutti gli obiettivi più alti, permangono soltanto alcune imprecisioni.
- Otto e mezzo = L'alunno ha acquisito molte conoscenze che sa rielaborare; possiede i principali strumenti della disciplina e li sa utilizzare autonomamente.
- Otto = L'alunno ha acquisito conoscenze che sa rielaborare, possiede i principali strumenti della disciplina e li sa utilizzare in modo adeguato.
- Sette e mezzo = L'alunno dimostra di aver acquisito gli obiettivi fondamentali anche se permangono errori.

- Sette = L'alunno sostanzialmente dimostra il conseguimento degli obiettivi, nonostante gli errori.
- Sei e mezzo = L'alunno ha acquisito le conoscenze essenziali e possiede gli strumenti minimi della disciplina che, in situazioni semplici sa utilizzare autonomamente.
- Sei = L'alunno ha acquisito solo le conoscenze essenziali e il possesso dei minimi strumentali.
- Cinque e mezzo = L'alunno dimostra di aver acquisito in modo frammentario gli obiettivi più semplici previsti.
- Cinque = L'alunno non ha acquisito le conoscenze essenziali e non possiede gli strumenti minimi della disciplina.

Il collegio docenti ha deliberato di adottare la scala di misurazione, qui di seguito riportata, per la valutazione della religione

- Ottimo = L'alunno ha acquisito la piena e sicura competenza degli aspetti trattati, operando rielaborazioni ed applicazioni adeguate. Partecipa apportando contributi personali.
- Distinto = L'alunno ha acquisito molte conoscenze che sa rielaborare; possiede i principali strumenti della disciplina e li sa utilizzare autonomamente. Non sempre partecipa in modo adeguato.
- Buono = L'alunno dimostra il conseguimento degli obiettivi, anche se permangono errori. Partecipa in modo adeguato se sollecitato.
- Sufficiente = L'alunno ha acquisito solo le conoscenze essenziali e il possesso dei minimi strumentali. Partecipa solo se sollecitato.
- Non sufficiente = L'alunno non ha acquisito le conoscenze essenziali e non possiede gli strumenti minimi della disciplina. Non partecipa.

Il collegio docenti ha deliberato di adottare la scala di misurazione, qui di seguito riportata, per la valutazione del comportamento degli allievi.

- Ottimo = Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole di convivenza che attua per convinzione; ha cura del materiale proprio e altrui e dell'ambiente. Si mostra responsabile nei confronti delle attività scolastiche.
- Distinto = Mostra adeguata capacità a relazionarsi con gli altri, a volte fatica a rispettare le regole, ma accetta i richiami ed è disponibile a correggersi. Si mostra abbastanza responsabile nei confronti delle attività scolastiche.
- Buono = Mostra adeguata disponibilità a relazionarsi con gli altri, ma fatica a rispettare le regole stabilite. Si mostra non sempre responsabile nei confronti delle attività scolastiche.
- Sufficiente = Mostra scarsa disponibilità a relazionarsi con gli altri e fatica a rispettare le regole, non sempre accetta i richiami e non sempre è

disponibile a correggersi. Non è responsabile nei confronti delle attività scolastiche.

Il collegio docenti ha deliberato di adottare la scala di misurazione, qui di seguito riportata, per la valutazione dei laboratori opzionali

- Ottimo = Mostra elevato interesse per gli argomenti proposti, la partecipazione è attiva e propositiva, i suoi interventi sono pertinenti. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente.
- Distinto = Mostra un positivo interesse per gli argomenti proposti, la partecipazione è attiva, i suoi interventi sono pertinenti. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo soddisfacente.
- Buono = Mostra un adeguato interesse per gli argomenti proposti, la partecipazione è solitamente attiva, i suoi interventi sono abbastanza pertinenti. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo positivo.
- Sufficiente = Mostra un alterno interesse per gli argomenti proposti, la partecipazione è da sollecitare, i suoi interventi non sono sempre pertinenti. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo parziale.

Valutazione periodica

La valutazione periodica, bimestrale e quadrimestrale, integra la misurazione del rendimento con le specificazioni riguardanti: l'impegno, il progresso, il conseguimento degli obiettivi trasversali ed educativi.

La scala di valutazione sopra riportata, per il suo carattere generale, non può comprendere tutta la molteplicità dei casi concreti che si possono presentare nel complesso rapporto tra *impegno-progresso*, ma si presta ugualmente ad essere efficace strumento referente per le condizioni più frequentemente sottoposte all'attenzione dei vari C.d.C.

E' utile ricordare inoltre che: 1. Le valutazioni bimestrali e quadrimestrali non corrispondono mai alla semplice media della somma dei risultati relativi ad abilità e contenuti diversi, ma contengono il giudizio sul conseguimento degli obiettivi previsti. 2. La responsabilità della compilazione dei documenti valutativi, bimestrali-quadrimestrali, è sempre collegiale.

Colloqui con le famiglie

L'équipe dei docenti è a disposizione delle famiglie per colloqui individuali.

All'inizio dell'anno scolastico l'insegnante preminente chiama a colloquio ogni famiglia. A metà anno scolastico, in occasione della consegna della scheda del 1° quadrimestre, si offre l'opportunità ai genitori di incontrare tutti i docenti. E' poi facoltà di chiedere colloqui sia da parte dei docenti che dei genitori ogni qualvolta lo si ritenga opportuno

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Orario

Il modulo orario rimane fissato in 60 minuti. La scansione oraria della giornata, mantenuta la distribuzione dell'attività didattica su 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì) risulta la seguente:

ORARIO	ATTIVITA'
8.15	Ingresso
8.20 – 9.20	1° ora
9.20 – 10.20	2° ora
10.20 – 10.40	intervallo
10.40 – 11.40	3° ora
11.40 – 12.40	4° ora
12.40 – 14.00	Mensa + intervallo
14.00 – 15.00	5° ora
15.00 – 16.00	6° ora

E' inoltre possibile usufruire del servizio di pre-scuola (dalle ore 7.30 alle ore 8.15) e del servizio post scuola (dalle ore 16.00 alle ore 17.00 o 18.00 in base al numero di richieste).

Orario scolastico 2020-2021

Il curriculum di base obbligatorio prevede la frequenza, dal lunedì al venerdì, di 26 ore settimanali (4h per 5 giorni al mattino e 2h per 3 giorni il lunedì, mar-

tedì e giovedì pomeriggio) con la possibilità di aderire ad uno o più laboratori opzionali, compresi nella retta scolastica, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì, per l'ammontare complessivo di 30 ore settimanali (esclusa la pausa della mensa e dell'intervallo, dalle h.12,40 alle h. 14,00, garantiti ma non obbligatori)

CURRICOLO OBBLIGATORIO E OPZIONALE

PERCORSO TRADIZIONALE

Aree disciplinari:

Materia	Classe 1[^]	Classe 2[^]
	Ore	Ore
Italiano	8	8
Storia	1	1
Geografia	1	1
Matematica	7	7
Scienze	1	1
Inglese	2	2
Arte Immagine	1	1
Musica	1	1
Scienze Moto- rie	1 1	1 1
Religione	2	2
Informatica	1	1
	Laboratorio* 1	Laboratorio* 1 Laboratorio*
	Laboratorio* 1	1 Laboratorio*
	Laboratorio* 1	1 Laboratorio*
	Laboratorio* 1	1 Laboratorio*

Materia	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2

Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Inglese	2	2	2
Arte/Immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1
Religione	2	2	2
Informatica	1	1	1
	Laboratorio* 1	Laboratorio* 1	Laboratorio* 1
	Laboratorio* 1	Laboratorio* 1	Laboratorio* 1
	Laboratorio* 1	Laboratorio* 1	Laboratorio* 1
	Laboratorio* 1	Laboratorio* 1	Laboratorio* 1

PERCORSO BILINGUE

Aree disciplinari:

Materia	Classe 1 [^]
	Ore
Italiano	7
Storia	1
Geografia	1
Matematica	6
Scienze	1
Inglese	2
Cilil	2
Arte Immagine (in compresenza con insegnante madrelingua)	1
Musica	1
Scienze	1
Ed Fisica (in inglese)	1
Religione	1
Informatica	1
	Laboratorio* 1

	Laboratorio*	1
	Laboratorio*	1
	Laboratorio *	1
	1	
	1	
Mensa in inglese Intervallo con proposte labo- ratoriali in in- glese		

Materia	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Italiano	6	6	6
Storia	1	1	1
Geografia	1	1	1
Matematica	6	6	6
Scienze	1	1	1
Inglese	2	2	2
Ciil	3	3	3
Potenziamen- to inglese	1	2	2
ArteImmagine in inglese	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze Moto- rie	1	1	1
Religione	2	2	2
Informatica	1	1	1
	Laboratorio*	Laboratorio*	Laboratorio* 1
	1	1	Laboratorio*
	Laboratorio*	Laboratorio*	1
	1	1	Laboratorio*
	Laboratorio*	Laboratorio*	1
	1	1	Laboratorio*
	Laboratorio*	Laboratorio*	1
	1	1	
Mensa			1

in inglese	1	1	
Intervallo con proposte laboratoriali in inglese	1	1	1

- 1) E' facoltà della famiglia la scelta di non partecipare a uno o più laboratori opzionali di gesto grafico coding lettura, inglese, spagnolo, espressività comunicazione e motoria sostituendoli con il laboratorio di studio assistito.
- 2) Alle classi quarte e quinte è proposto un laboratorio di potenziamento di inglese (questi laboratori sono effettuati dal British Institutes di Saronno)
- 3) Il laboratorio di inglese per la classe 5° prevede la possibilità di certificazione
- 4) Per la classe 5° è previsto il laboratorio di spagnolo

CURRICOLO INTEGRATIVO

Corso di gioco sport per le classi 1°, 2°, 3° il giovedì pomeriggio dalle h. 16,00 alle h 17,00

Corso di conversazione inglese per le classi 4° e 5° il giovedì pomeriggio dalle h 16,00 alle h 17,00

Corso di teatro per tutte le classi il venerdì pomeriggio dalle 16,00 alle 17,30

Coro per tutte le classi il mercoledì pomeriggio dalle 16,00 alle 17,15

Il curriculum integrativo non verrà inizialmente proposto per ottemperanza alle misure anti covid

DIDATTICA A DISTANZA

Nell'eventualità di dover ricorrere alla didattica a distanza, la scuola utilizzerà il registro elettronico e la piattaforma Google

Il collegio docenti valuterà anche l'opportunità di predisporre, all'interno della normale attività didattica, dei percorsi formativi rivolti agli alunni per renderli autonomi nella gestione degli strumenti tecnologici, nell'ipotesi di lezioni sincrone. Il collegio docenti ha deliberato un regolamento che regola la modalità di fruizione delle lezioni a distanza ed è rivolto sia agli alunni, destinatari del servizio, sia ai genitori, ai quali corre l'obbligo di vigilarne l'osservanza. Le lezioni registrate e di cui usufruire in differita (file audio, file video, presentazioni PowerPoint, ...) e le lezioni in videoconferenza, come tutte le attività proposte dal corpo docenti, sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli effetti. La

disciplina, l'educazione, la correttezza, l'attenzione e la partecipazione richieste in classe, sono da considerarsi necessarie e fondamentali .

REGOLAMENTO

- Gli alunni potranno accedere alle videoconferenze soltanto dopo che è stata creata l'aula virtuale.
- Solamente chi fa parte del gruppo classe sulla piattaforma può partecipare alla sessione.
- Le assenze saranno annotate dal docente che avrà il compito di discernere se si tratti di assenze dovute a causa di forza maggiore (es. indisponibilità strumentazione) oppure di mancanza di volontà alla partecipazione. Qualora il docente dovesse riscontrare assenze ripetute che mettono a rischio il percorso didattico dovrà informare tempestivamente la coordinatrice.
- Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente lascerà l'aula virtuale.

Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento, essendo a tutti gli effetti un'ora di lezione si richiede il rispetto delle regole comportamentali condivise in presenza

Nel rispetto della normativa vigente, È ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEO E ALLA LEZIONE ONLINE. La violazione delle norme sulla riservatezza e sul diritto di immagine, i comportamenti lesivi della dignità, del decoro e della corretta vita sociale altrui, nonché gli atti qualificabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai responsabili e agli esercenti la potestà genitoriale.

Il collegio docenti redigerà un documento specifico sulla DaD

SUPPORTO PSICOLOGICO

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi didattici e formativi che la Scuola si prefigge, il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto ritengono di grande rilevanza il contributo del Servizio di supporto psicologico alla normale attività scolastica.

Il servizio prestato dalla psicologa D.ssa Paola Frigerio, collaboratrice della Scuola, prevede:

- interventi diretti alla classe e/o al singolo,
- supporto ai docenti
- supporto alle famiglie

oltre a una serie di attività di monitoraggio tramite la somministrazione di batterie di test distribuiti all'interno del percorso quinquennale oppure per mezzo di interventi diretti richiesti dal Consiglio di Classe o dalla famiglia.

CLASSE	INTERVENTO	SCOPO	TEMPI	REFERENTE
1 [^]	Test di ingresso Alunni Scuola dell'Infanzia	Raccolta dati sugli alunni in ingresso per la formazione equilibrata delle fu- ture prime Predisposizione di interventi individua- lizzati o di classe	Maggio	D.ssa Frigerio
3 [^]	Test per la indivi- duazione precoce di disturbi dell'apprendiment o (dislessia,)	Individuazione di eventuali disturbi di apprendimento Predisposizione di interventi individua- lizzati	ottobre	D.ssa Frigerio
5 [^]	Corso affettività per assumere comportamenti per promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico e so-	Far conoscere il proprio corpo e in maniera elementare il suo funzionamen- to Riconoscere e gesti- re i diversi aspetti della propria espe-	Secondo Quadrime- stre	D.ssa Frigerio

	ciale	rienza emotiva		
5^	Test d'ingresso	Formazione equilibrata delle classi della Scuola Secondaria di 1° Grado	maggio	D.ssa Frigerio

PROGETTI di PARTICOLARE RILEVANZA

Progetto inglese veicolare

Nelle classi prime e seconde gli alunni affrontano l'ora di educazione fisica con comandi e indicazioni veicolate in lingua inglese. tale progetto, gestito dalla stessa insegnante di educazione fisica (laureata anche in lingue) ha lo scopo di rendere familiare un approccio comunicativo della lingua inglese, fin dai primi anni della scuola primaria

Progetto CLIL

Nelle classi terze quarte e quinte gli alunni seguono, all'interno dell'orario curriculare, per un'ora alla settimana, il PROGETTO CLIL (content and language integrated learning) ossia l'apprendimento integrato di lingua e contenuti. Tale progetto, gestito da insegnanti di inglese in presenza con l'insegnante di classe, si propone di veicolare contenuti di materie disciplinari quali scienze, storia o geografia, in lingua inglese. Gli argomenti da trattare sono concordati con l'insegnante di classe all'inizio di ogni anno scolastico. Per il percorso bilingue tale proposta parte dalla prima con due ore settimanali che diverranno tre a partire dalla terza.

Progetto settimana di studio

Con lo scopo di iniziare l'anno scolastico con gradualità e di venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori, ogni anno, durante i primi giorni di settembre, prima dell'inizio delle lezioni didattiche, si propone agli alunni di tutte le classi una settimana di studio, durante la quale i bambini svolgono i compiti appositamente predisposti dalle insegnanti, in preparazione ai test d'ingresso e frequentano laboratori ludico/sportivi/educativi

Progetto di scienze curriculare sperimentale

Con l'obiettivo di favorire l'osservazione dei fatti per portare gli alunni a progettare esperimenti seguendo il metodo sperimentale, si è affidato ad un'insegnante con specifiche competenze, in stretta collaborazione con gli insegnanti preminenti, il progetto di proporre settimanalmente un laboratorio che permettesse con esperimenti, ricerche, lavori di gruppo, di affrontare gli

argomenti di scienze con il metodo della ricerca. A tale scopo è stata allestita un'aula mobile di scienze.

Progetto accoglienza

L'equipe dei docenti si impegna perché ogni bambino possa fare, all'inizio del suo inserimento a scuola, un'esperienza positiva.

Il Progetto prevede: ingresso scaglionato dei bambini nel primo giorno di scuola

- benvenuto a tutti gli alunni organizzato dal Collegio Docenti e in particolare da parte di tutti gli alunni nei confronti dei "primini"
- incontri tra i bimbi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli della scuola Primaria
- invito ai ragazzi della classe 5^a da parte della scuola Secondaria e momenti associativi
- organizzazione della giornata di Scuola Aperta per far conoscere la realtà dell'Istituto.

Progetto continuità

La scuola Primaria S. Luigi si raccorda con le scuole dell'Infanzia da cui provengono i suoi alunni organizzando momenti di conoscenza, in particolare durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e strutturando momenti di confronto con il passaggio di informazioni da docente a docente.

Allo stesso modo si coinvolgono le classi 4^a e 5^a con interventi didattici pluridisciplinari tenuti dai docenti della scuola Secondaria.

Progetto sport

Viene offerto un corso di nuoto settimanale per tutte le classi comprensivo di mezzo di trasporto e di istruttori di nuoto. E' prevista la partecipazione a manifestazioni e gare sportive proposte sul territorio e l'adesione a progetti sportivi proposti da diverse associazioni del territorio.

Certificazioni

A partire dall'a.s. 2005-06 la Scuola S. Luigi è diventata sede Trinity. Alla fine di ogni anno, gli alunni che ne fanno richiesta, possono sostenere l'esame relativo al 1° Step. La preparazione avviene nel Laboratorio di Inglese, l'esame viene sostenuto nel mese di Maggio.

L'offerta è attualmente per la classe 5^a.

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 attuandosi la collaborazione con il British institut si propone anche la certificazione per le classi quinte

Vacanza Studio

La scuola offre la possibilità di una settimana di vacanza in montagna in Italia, in collaborazione con l'associazione SPORT PROMOTION, in cui sono previ-

ste lezioni di lingua inglese con docenti madre – lingua al mattino e pratica di diversi sport al pomeriggio.

I ragazzi sono accompagnati da un docente della scuola.

Concorsi interni ed esterni

Il collegio docenti, all'inizio di ogni anno, predispone dei concorsi interni per valorizzare le eccellenze. Le competenze da valorizzare variano di anno in anno e coinvolgono diverse capacità e abilità: espressive, logiche, sportive..Vagliando le proposte che giungono alla scuola da diversi enti, individuano inoltre concorsi e progetti esterni a cui partecipare con gruppi di alunni o intere classi

Corsi integrativi

La scuola valuta l'opportunità annualmente di integrare l'offerta formativa con corsi (avviamento allo sport, inglese madrelingua, teatro, coro) a carico delle famiglie da effettuarsi in orario extra-scolastico, il martedì , il mercoledì , il giovedì e il venerdì dalle h. 16.00 alle h. 17,00

Scuola di musica San Luigi

Nell'ottica di ampliamento della scuola si offre la possibilità di partecipare a corsi di musica individuali e di gruppo per la fascia di età compresa tra i 4 e i 19 anni.

Progetti annuali

In accordo con associazioni, soprattutto quelle presenti sul territorio, la S. Luigi offre ai propri alunni di ampliare, completare e concretizzare la proprie conoscenze attraverso incontri e progetti. I riferimenti possono essere:

- Servizi sul territorio: Comune, biblioteca, banche, ufficio postale, vigilanza urbana, WWF, associazioni di volontariato, Caritas, oratorio, radio Panda ...

Ogni anno, in base ai programmi, agli interessi, alle offerte, gli alunni saranno guidati in gite d'istruzione (in particolare un'uscita didattica di più giorni per le classi 4°e 5°), visite a biblioteche, musei, viaggi, vacanze studio.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni con i loro insegnanti saranno impegnati nell'organizzazione e realizzazione di spettacoli, intrattenimenti, momenti di spiritualità per sottolineare i momenti salienti della vita scolastica.

I LABORATORI DI RECUPERO E SVILUPPO (L.A.R.S.A.)

Il Laboratorio è il luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento che coniuga conoscenze e abilità.

Poiché non tutti i ragazzi necessitano di tempi uguali per gli apprendimenti, è indispensabile utilizzare uno strumento flessibile come il laboratorio che permette di personalizzare i processi di apprendimento e di maturazione.

Per questo sono previsti interventi nelle diverse classi di docenti che settimanalmente, in presenza con il l'insegnante preminente, attivino progetti di recupero e sviluppo degli apprendimenti.

PROGETTI ATTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA 2020/202

TITOLO	ACCOGLIENZA		
ARGOMENTO/I	TEMPI DI ATTUAZIONE	DOCENTE/I COINVOLTO/I	CLASSE/I
Attività di accoglienza	9/10/11 settembre 2020, prima settimana di scuola	Tutti i docenti e il personale ATA della scuola Primaria	Gli alunni della scuola Primaria
FINALITA':	Garantire la socializzazione in sicurezza, quale processo esistenziale verso e con l'altro e la socialità che qualifica la persona dopo il periodo di sospensione delle lezioni per l'emergenza epidemiologica		

	da Covid 19
OBIETTIVI FORMATIVI:	<p>Prendersi cura dei bambini, sviluppando i loro tanti antidoti resilienti, ri-offrendo loro ottimismo e volontà con un approccio realistico</p> <p>agli eventi del Covid 19, per rielaborare cosa è successo, senza nascondere, attraverso una prioritaria attività educativa, non terapeutica.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI:	<p>Individuare e condividere con gli alunni spazi, tempi, materiali e strumenti idonei all'età ed adatti alle condizioni fisiche e psichiche tenendo conto delle linee guida emanate dal ministero.</p> <p>Assicurare che le istituzioni, i servizi e le strutture responsabili della cura e della protezione dei bambini, siano conformi ai criteri normativi fissati dalle autorità competenti, particolarmente nei campi della sicurezza e dell'igiene nonché l'esistenza di un adeguato controllo</p>
CONTENUTI:	<p>Il progetto che si articolerà nei primissimi giorni di scuola prevede lo sviluppo dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> accoglienza condivisione linee guida incontri con esperti condivisione nuova organizzazione degli spazi realizzazione opuscoli e mansionari
METODOLOGIA	<p>Si privilegerà un approccio che favorisca il dialogo, la riflessione su quello che si fa, aumentando così le opportunità per gli alunni di costruire attivamente il proprio percorso di consapevolezza e condivisione.</p> <p>In questo modo si incoraggerà un atteggiamento attivo degli allievi basato su un positivo vissuto di autoefficacia che stimoli la curiosità e la sfida piuttosto che un atteggiamento</p>

	<p>passivo.</p> <p>Il coinvolgimento di “esperti” esterni sarà occasione per approfondire le tematiche evidenziate</p>
<p>RISULTATI ATTESI:</p>	<p>Ripresa del nuovo anno scolastico in uno stato di benessere</p> <p>(ben-essere) nella consapevolezza che ad esso non concorre solo la salute ma tutti i diritti fondamentali dei bambini</p>
<p>DESCRIZIONE PROGETTO:</p>	<p>Il 9 settembre per le classi seconde, terze, quarte e quinte si effettuerà l'accoglienza dei nostri alunni dopo i mesi di didattica a distanza, a causa dell'emergenza epidemiologica da covid 19. I bambini saranno accompagnati nelle aule dalle loro insegnanti, si spiegherà loro l'uso dei dispositivi igienici siti nelle aule e negli ambienti condivisi, si verificheranno con loro i percorsi e gli spazi comuni. Nei giorni successivi le classi, a turno, incontreranno il dottor Luinetti (esperto di sicurezza) e il dottor Spinelli (pediatra) per un corso di formazione sulla sicurezza e sugli atteggiamenti virtuosi per la propria salute. Sono previsti inoltre dei momenti di classe con la dott.ssa Frigerio (psicologa) per offrire ai bambini la possibilità di far emergere e condividere i loro timori e le loro aspettative e per individuare, grazie alla consapevolezza delle loro life skills, delle strategie personali con cui sentirsi autoefficaci nell'affrontare le difficoltà e nel gestire lo stress. Ogni classe realizzerà poi il manuale dei comportamenti e delle regole condivise, così che ciascuno possa sentirsi parte di una “squadra” dove sentirsi al sicuro e mai solo. Il 10 settembre per le classi prime, si effettuerà l'accoglienza e si attiveranno le stesse procedure delle altre classi. La dottoressa Frigerio dal giorno 14 settembre effettuerà i test d'ingresso per i nuovi alunni, finalizzati alla raccolta di informazioni oggettive circa il profilo di consolidamento dei prerequisiti scolastici dei bambini, così che le insegnanti possano strutturare attività didattiche mirate permettendo a ciascun bambino di affrontare le nuove richieste scolastiche con gradualità, riducendo il rischio che si attivino sentimenti di frustrazione di fronte a compiti troppo complessi o, al contrario, sentimenti di demotivazione di fronte a richieste percepite come troppo semplici.</p>

DESTINATARI:	Tutti gli alunni e i genitori della scuola primaria
DOCENTI/ESPERTI :	Insegnanti della scuola primaria; medico del lavoro, dott. Luinetti; dott. Spinelli; dott. Frigerio
VERIFICHE:	In itinere e a fine attività

TITOLO PROGETTO: FESTIVAL DELLA SCRITTURA			
ARGOMENTO/I	TEMPI DI ATTUAZIONE	DOCENTE/I COINVOLTO/I	CLASSE/I
	Tutto l'anno scolastico	Tutti i docenti della scuola primaria	Gli alunni della scuola Primaria
FINALITA':	Il festival della scrittura vuole essere per i bambini un'esperienza alternativa, centrata sull'aspetto ludico dell'apprendimento, con un duplice obiettivo: di stimolo alla propria creatività letteraria attraverso un uso consapevole del linguaggio e insieme di confronto aperto con gli altri.		
OBIETTIVI FORMATIVI:	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare l'interesse nei confronti dei processi di scrittura. - Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche dell'alunno. - Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione 		

	<p>scritta e del repertorio espressivo.</p> <p>- Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi</p>
OBIETTIVI SPECIFICI:	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sviluppare le conoscenze linguistiche, sociolinguistiche e discorsive; -accendere l'immaginazione, l'espressività e la creatività verbale; -creare uno spazio protetto per l'espressione e il confronto -esprimere idee, sensazioni e sentimenti. -utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo di comprendere modelli di scrittura e reperire informazioni ed idee. -racogliere idee per la scrittura, attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione. -scrivere in modo creativo utilizzando varie modalità espressive.
CONTENUTI:	<p>Il Festival della scrittura si rivolge agli alunni di tutte le classi della scuola Primaria e può essere realizzato durante l'intero anno scolastico. Le varie attività saranno svolte in orario curricolare dall'insegnante di classe. Verrà utilizzato materiale di facile consumo e materiale riciclato.</p>
METODOLOGIA	<p>Si userà una metodologia a spirale in base alla quale verranno frequentemente ripresi e ampliati gli apprendimenti pregressi. Si farà uso del cooperative learning , del brain storming e del problem solving..Saranno previsti lavori individuali, a piccoli e grandi gruppi, di coppia. Si farà uso d'immagini, colori e musiche per far scaturire emozioni e pensieri da trascrivere successivamente. Ogni lavoro verrà esposto al resto della classe per essere fonte d'idee e di interpretazioni critiche. Alla fine del progetto tutti i lavori prodotti verranno resi fruibili ed illustrati con varie tecniche.</p>
RISULTATI ATTESI:	<p>Scrivere è un'arte e occorre il giusto spirito artistico, che a volte è innato, ma scrivere è pur sempre un'arte che si può anche imparare e comunque migliorare. S'impara a scuola innanzi tutto, con tutti i mezzi predisposti dagli insegnanti. S'impara in binomio con la lettura nel rispetto di grammatica e sintassi, di una varietà lessicale sempre più vasta, di diverse tipologie di testi L'esercitazione della scrittura aiuta i bambini a farsi venire nuove idee, a pensare, a trovare soluzioni particolari. Inoltre facilita l'acquisizione di tecniche base per la scrittura abituandoli a valutare il proprio operato con senso critico prendendo atto degli errori e dei possibili miglioramenti.</p>
DESCRIZIONE PROGETTO:	<p>Si sono pensati appuntamenti rivolti alle diverse classi; in particolare per le:</p> <p>Classi prime</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inventiamo il nostro racconto con il Silent Book <p>A cura di Laura Gazzola</p> <ul style="list-style-type: none"> • laboratorio creativo: le lettere dell'alfabeto in 3D

	<p>Classi seconde</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochiamo insieme per apprendere il corsivo incontro con la dott. Fanton (grafologa) • Fiabe intrecciate : riscriviamo insieme le nostre fiabe <p>Classi Terze</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'arte del fumetto incontro con la professoressa Elena Fabi • Scopriamo insieme la scrittura dei popoli antichi <p>Classi quarte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impariamo a scrivere un racconto incontro con la scrittrice e giornalista Anna Celenta • Quando la musica incontra la poesia Le 4 Stagioni di Vivaldi (spettacolo teatrale a cura di Note in scena <p>Classi quinte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impariamo a scrivere un racconto incontro con la scrittrice e giornalista Anna Celenta • Quando la musica incontra la poesia Le 4 Stagioni di Vivaldi (spettacolo teatrale a cura di Note in scena • La scrittura sacra: stili e sorprese incontro con Don Ugo <p>PER TUTTE LE CLASSI</p> <p>Partecipazione al concorso letterario "FAVOLE FAVOLOSE" a cura della casa editrice PAV Edizioni</p>
DESTINATARI:	Tutti gli alunni della scuola primaria
DOCENTI/ESPERTI/ALTRO:	Ins. Gazzola Laura, professoressa Fabi, Elena, dottoressa Fanton, professor Rampini Luca, scrittrice Anna Celenta, Don Ugo
VERIFICHE:	In itinere e a fine attività,

La presente Programmazione Educativa Didattica 2020/ 2021 è approvata con delibera unanime del Collegio Docenti del 28 ottobre 2020